



**Istituto Tecnico Tecnologico
Agraria Agroalimentare Agroindustria**
Via Cappuccini, 12 - LAVELLO (Pz)



la Traccia

Giornale di vita dell'Istituto "G. Solimene"

Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna dell'Aquila

A.s. 2021/2022
Anno 6 - n. 1

instasolimene
solimeneclavello
www.solimeneclavello.edu.it



**Istituto Tecnico Economico
Liceo Linguistico**
**Percorso di secondo livello
"C. d'Errico"**
Via G. Palatucci - PALAZZO S. GERVASIO (Pz)

Numero speciale - Progetti PON - Istruzione

Lector in fabula*

Prof.ssa Emanuela Di Palma

Sesta edizione del "giornale di vita" del Solimene *La traccia* e nuovo punto di vista da cui approcciarsi alla sua lettura.

E si perché, quest'anno, la riflessione dell'editoriale non si concentrerà su quanto scrivono gli alunni e i docenti in questo annuario che, ormai, è entrato nella consuetudine del nostro istituto e delle comunità lavellese e palazzese; di questo abbiamo detto e i contenuti, tutti aggiornati all'anno di riferimento e tutti sempre straordinariamente attuali e vissuti, sono conosciuti e apprezzati.

Diversamente da quanto tracciato nel percorso fin qui delineato infatti, l'oggetto di questo scritto siete voi, i lettori dell'annuario del Solimene, voi che, in questo preciso momento, vi state soffermando su quanto leggete o semplicemente sfogliate queste pagine più o meno attratti dai loro contenuti o dalle loro immagini.

Gli studi sul ruolo "attivo" del lettore, che non è semplice "ricettore" di quanto scritto da un autore, sono noti.

Come scriveva Wolfgang Iser "leggere è un atto", senza un lettore non c'è neanche il testo, né dobbiamo scomodare troppo Italo Calvino di *Se una notte d'inverno un viaggiatore* o Umberto Eco e i suoi studi approdati in *Lector in fabula* per evidenziare l'importanza del ruolo che il letto-

Eco U., *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi*, Bompiani, 2001.

continua a p. 2



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "G. Solimene"
Istituto Tecnico Economico - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Percorso di secondo livello
Via Aldo Moro, 1 - LAVELLO (Pz)

Educazione integrale, frutto di un'alleanza educativa

Stiamo vivendo un periodo pieno di inquietudine e di incertezze: la pandemia che tarda a svanire, una guerra nel cuore dell'Europa che non lascia intravedere soluzione di pace, le lotte in Iran per la conquista dei diritti umani, una crisi economica e sociale preoccupante, i cambiamenti climatici, e soprattutto una crisi di valori dilagante.

Tutto ciò è frutto di una cultura del mito di una libertà senza impegno per la ve-

rità e di un ideale di benessere individuale, perseguito attraverso il consumo di beni materiali ed esperienze effimere, che riducono le relazioni umane alla ricerca del solo vantaggio personale e intorpidiscono le nostre vite anestetizzando gusto, energie e desideri.

Occorre riconsiderare come trasmettere le conoscenze e i veri valori umani ai nostri ragazzi, perché è attraverso l'educazione che l'essere umano può raggiun-



gere il suo massimo potenziale e divenire un essere consapevole, libero e responsabile, capace di generare una cultura del dialogo e della solidarietà.

Papa Francesco descrive così il nostro compito "Pro-

continua a p. 2

La scuola che ci piace

di Rosanna Carretta

Presidente del Consiglio



Un altro anno è passato e la realtà, dopo la crisi epocale generata dal Covid, ci ha spalancato le porte di un altro abisso: la guerra in Ucraina. Questa generazione, già traumatizzata dalle limitazioni, da un tempo "perduto", ora fa esperienza di un'altra notte dell'umanità, quella del fratello contro il fratello, di chi ha dovuto lasciare tutto in poche ore, senza sapere se avrebbe potuto ritornare.

continua a p. 2



Pagina 16



Pagina 17

SCUOLA

Scuola e Territorio

pagina 2

PROGETTI

Eventi e progetti

pagine 3-5

CULTURA & SOCIETÀ

*Vincenti nei saperi...
... vincenti nella vita*

pagine 6-7

SPECIALE PON



pagine 8-9

VIAGGI E VISITE

*"Lentamente muore chi
non viaggia, chi non legge"*

pagine 10-11

SCUOLA

SCUOLA E TERRITORIO

pagine 12-13

SCUOLA

PCTO

*Percorso per le Competenze
Trasversali e l'Orientamento*

pagine 14-18

SCUOLA

Il futuro della scuola

pagine 22-23



Ministero dell'Istruzione e del Merito



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

CODICE PROGETTO 10.2.2A-FDRPOC-BA-2022-19



Scuola e territorio

continua da p. 1

Educazione integrale, frutto di un'alleanza educativa

muovendo l'apprendimento della testa, del cuore e delle mani, l'educazione intellettuale e socio-emozionale, la trasmissione dei valori e delle virtù individuali e sociali, l'insegnamento di una cittadinanza impegnata e solidale con la giustizia, e impartendo le abilità e le conoscenze che formano i giovani per il mondo del lavoro e la società, le famiglie, le scuole e le istituzioni diventano veicoli essenziali per l'empowerment della prossima generazione".

Cogliendo la sfida del Papa, lavoriamo per una scuola accogliente ed inclusiva, luogo privilegiato di promozione della persona, dove i nostri studenti imparano ad apprezzare le diversità di ognuno e a convivere con tutti, dove si insegna a leggere i segni dei tempi, a porsi domande, a sviluppare il pensiero critico, a cercare senso nella vita, a guardare la propria vita come un dono di cui essere grati e da condividere.

Inoltre, ci impegniamo ad offrire ai nostri studenti le competenze per affrontare le sfide del futuro.

Siamo in piena transizione tecnologica 4.0, la quarta rivoluzione industriale, ciò che sta accadendo nella società e nell'economia impone profondi cambiamenti anche nella progettazione didattica educativa. Negli ultimi due anni, grazie ai fondi FESR, PNSD e PON tutte le aule sono state dotate di Touch Panel. Gli edifici scolastici sono stati cablati con la banda larga in fibra ottica, sono in fase di completamento i laboratori STEM, dotati di visori per la realtà virtuale, robot umanoidi e stampanti 3D. È stata creata la Biblioteca innovativa per consentire gratuitamente a tutti la lettura di numerosi libri, riviste e giornali. Quest'anno abbiamo anche ottenuto un finanziamento del PNRR di circa 6 milioni di euro per la costruzione di un nuovo edificio dell'Istituto Tecnico Agrario, con particolare attenzione alla qualità architettonica, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale.

Stiamo riprogettando gli spazi di apprendimento superando la classica impostazione frontale secondo le linee guida del Piano Scuola 4.0

che si declina secondo due direttive.

L'azione "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno il 50% delle aule in ambienti innovativi di apprendimento sulla base del curriculum scolastico elaborato per i nostri studenti. L'importo per la nostra scuola è di circa 235mila euro.

L'azione "Next Generation Labs" ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola, pertanto stiamo investendo in robotica, making, modellazione e stampa 3D/4D; creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; elaborazione, analisi e studio dei big data; economia digitale, e-commerce e blockchain, agricoltura 4.0. L'importo per la nostra scuola è di circa 165 mila euro.

Siamo coinvolti in un grande sforzo collettivo di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale dei nuovi ambienti di apprendimento trasformati in ecosistemi di interazione, condivisione, cooperazione, capaci di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.

La possibilità di avere tecnologia e nuovi contesti di apprendimento ci consentono di caratterizzare la nostra offerta formativa con delle nuove curvature, utilizzando l'autonomia didattica e progettuale ai sensi del D.P.R. n. 275/99. Le curvature degli indirizzi si fondano su alcuni elementi caratterizzanti: attività progettuale all'interno delle discipline, caratterizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), percorsi di certificazione delle competenze. Educare non è solo trasmissione di concetti, è pensare al futuro dei nostri alunni, richiede speranza, generosità, competenza, passione e la collaborazione di tutti coloro che ne sono responsabili, famiglia, scuola e istituzioni, nell'ottica di un'assunzione collettiva di responsabilità.

continua da p. 1

Lector in fabula

re ricopre nella valorizzazione e nell'interpretazione di un scritto, il suo essere parte attiva anche nel processo di ideazione e di stesura di un testo.

Chi scrive infatti scrive per qualcuno, ha un "lettore modello" (il destinatario immaginario, astratto a cui si rivolge) che non necessariamente, rileva Eco, coincide con il "lettore empirico" (cioè il lettore reale, colui che compie l'atto della lettura).

La particolarità, nel processo comunicativo de *La traccia*, è proprio questa: qui "lettore modello" e "lettore empirico" coincidono. Lettori sono gli altri studenti, gli altri docenti, tutti i genitori e gli amici della scuola, la nostra grande comunità, siete voi che, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, siete non solo i destinatari ma anche gli ispiratori dei testi e coloro che ad essi danno "il senso"; senza la vostra lettura e senza il vostro apprezzamento non ci sarebbe "il senso" della comunicazione. Se poi, materialmente, anche altri, al di fuori della nostra comunità, leggeranno delle nostre esperienze e delle nostre emozioni, vedranno le immagini che le sintetizzano, cosa che auspichiamo vivamente... a loro diamo il "benvenuto" nella grande famiglia del "Solimene".

continua da p. 1

La scuola che ci piace

Il Solimene si è reso disponibile, a questo proposito, a molte forme di accoglienza, scambi culturali e momenti di crescita. Uno fra tanti, l'incontro di formazione, rivolto a docenti e studenti, con i rappresentanti dell'associazione Yobbo (Youth Beyond Borders) su tematiche che invitano a sfidare l'inimicizia nel cuore dell'uomo. Come dice Papa Francesco la pace non ha bisogno di "parole vuote" ma di testimoni convinti. Insegnare tutti i giorni cosa sia la pace e di cosa sia fatta è il compito auspicabile per una scuola che non persegue solo il "successo" dei propri studenti ma che sia attenta al "valore" di ciascuno di essi, alla loro crescita come persone e cittadini. Il mio mandato come Presidente del Consiglio d'istituto del Solimene si è concluso: in questi anni ho conosciuto realtà diverse e fatto nuove esperienze. Voglio ringraziare la Dirigente scolastica, tutto il Consiglio d'istituto, i docenti, gli studenti ed i genitori che ho avuto modo di frequentare ed apprezzare.

I miei migliori auguri a chi mi succederà nel rappresentare in Consiglio le nostre famiglie, al tempo d'oggi così fragili e audaci ma, come sosteneva Chesterton, comunque il luogo in cui le cose accadono, soprattutto quelle che contano. Buona scuola a tutti.

la Traccia

Giornale di vita dell'Istituto "G. Solimene"

Viale A. Moro, 1
LAVELLO (Pz)

Tel. 0972 83956 - Fax 0972 85368
pzis01100t@istruzione.it

Dirigente scolastico

Anna dell'Aquila

Coordinatrice

Emanuela Di Palma

Collaboratori

Maura Andreotti

Filomena Caprioli

Luigi Caprioli

Maria Rosaria Cilenti

Franca Di Francesco

Luigi Di Trani

Concetta Falcone

Angela Giaculli

Eufemia Giganti

Antonella Glionna

Nicola Grasso

Daniela Griesi

Ada Grippo

Donato Mancone

Annalisa Mari

Margherita Morena

Ida Musto

Enrico Olivieri

Michele Ranauro

Laura Rosucci

Franco Saccinto

Anna Serchisu

Loredana Silvano

Loredana Stante

Principia Terlizzi

Mariagrazia Vitale

Impaginazione e Stampa
Alfagrafica Volonnino

Via Pasteur, 4 - Lavello (Pz)

Tel. 0972 88900

info@alfagrafica.it

www.alfagrafica.it

Istituto Tecnico Economico: il bilancio della mia esperienza

di Sonia Volonnino



Giunta al quarto anno di scuola superiore dell'Istituto Tecnico Economico, posso dirvi oltremodo soddisfatta della scelta fatta in terza media, poiché essa mi ha avviata ad un percorso scolastico del tutto nuovo il quale mi ha insegnato che lo studio è anche disciplina ferrea, oltre che sapere, e che, sono sicura, mi renderà più pronta nella mia futura scelta universitaria.

Durante questi quattro anni, infatti, ho potuto approfondire il mondo dell'economia e del diritto (materie cardine dell'indirizzo Amministrazione Finanza Marketing), e apprezzare la praticità del mondo che mi circonda e la teoria che lo caratterizza.

L'ITE si focalizza, infatti, su diverse discipline: l'economia, che può essere politica o aziendale; il diritto, che è analizzato nella sua complessità;

le lingue straniere, l'inglese e il francese, che sono studiate soprattutto in ambito commerciale; la matematica e, *dulcis in fundo*, le materie umanistiche, anch'esse spesso collegate all'aspetto economico.

È quindi un percorso che ha come obiettivo principale la nostra preparazione nel modo più completo possibile, ma nello stesso tempo consente di mettere in pratica ciò che studiamo tramite l'esperienza formativa dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in Azienda o all'Università.

Sono pienamente soddisfatta della mia crescita formativa e culturale, frutto di questo approccio didattico così pragmatico e nello stesso tempo così completo sotto tutti i punti di vista.

Per questo mi permetto di consigliare a tutti gli studenti questo indirizzo così colmo di vita, di futuro e di sapere!



Eventi e progetti

INTITOLAZIONE DELL'ATRIO DELL'ISTITUTO "SOLIMENE" AL GEOMETRA DOMENICO BRUNO



Il giorno 16/10/2021 si è svolta la cerimonia di intitolazione dell'atrio dell'Istituto "G. Solimene" in via A. Moro al Geometra Domenico Bruno, già Commissario prefettizio dal 1958 al 1960 e Sindaco del nostro Comune dal 1960 al 1961. La partecipazione è stata sentita; ha coordinato la cerimonia la Dirigente scolastica, prof.ssa Anna dell'Aquila, hanno partecipato la Presidente del Consiglio d'Istituto, dott.ssa Rosanna Carretta, il Sindaco di Lavello, Sabino Altobello ed altre personalità che hanno ricoperto alte cariche istituzionali, inoltre erano presenti i figli del Geometra e i loro parenti, oltre a numerosi alunni e cittadini. Il Geometra Bruno tra le sue tante opere realizzò l'Istituto Tecnico Agrario, che segnò l'inizio dell'istruzione superiore a Lavello. Ottenne la statalizzazione della Scuola Media, fece costruire diversi edifici scolastici e si adoperò per promuovere l'istruzione a diversi livelli. Incrementò i collegamenti esterni del paese, ottenendo la sistemazione di strade e nuove linee di collegamento pubbliche.

Si adoperò per la realizzazione di una variante alla statale 93 che fu realizzata verso la metà del 1960. Ancora si impegnò per la costruzione delle case popolari. Po-

tenziò e ampliò l'impianto pubblico di illuminazione del paese e anche del cimitero. Curò l'arredo urbano e fece costruire la fontana in piazza Matteotti, che ancora oggi rappresenta un simbolo del paese. Lo modernizzò con la costruzione e l'ampliamento di edifici e servizi pubblici creandone di nuovi: la Caserma dei Carabinieri, l'Ufficio di Collocamento, l'Ufficio Sanitario, Uffici comunali, il Mercato ortofrutticolo, il Macello. Si adoperò per la realizzazione di un Ospizio per anziani, l'Asilo comunale, il Poliambulatorio. Si interessò per la costruzione e la ristrutturazione di edifici di culto come la Chiesa del Sacro Cuore e la Chiesa di San Mauro.

Introdusse la coltura del pomodoro e si interessò per la costruzione di un Conservificio. Realizzò oltre un terzo delle reti idrica, fognante e stradale del paese. Dotò Lavello, primo comune della provincia, di un Piano Regolatore Generale. Alla cerimonia, per gli alunni, hanno partecipato le classi quinte della nostra scuola. È stato molto interessante sentire la storia del nostro paesano che tanto si è adoperato per i lavellesi e vedere la partecipazione dei cittadini ad un evento che riguardava, in modo particolare, la scuola.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE



Per gli alunni della sede di Palazzo S.G due appuntamenti importanti, presso la sede del Comune e nell'Auditorium della scuola, per dire no alla violenza sulle donne.

Docenti referenti, proff. Ada Grippo e Daniela Griesi

Per gli alunni della sede di Lavello convegno sul tema "Libere di essere" promosso dall'amministrazione comunale.



INCONTRO CON S.E. MONSIGNOR CIRO FANELLI

e gli alunni delle classi seconde per riflettere sull'Enciclica "Laudato si'" di Papà Francesco.

Presente il Direttore dell'Ufficio Missionario regionale, Don Michele Del Cogliano.



EDUCAZIONE ALIMENTARE TRA CIBO E BEVANDE



di Mauro Duino

Nei giorni del 22/10/2021, 11 e 24/11/2021, presso la soc.coop "Vitis in Vulture", le classi 5°A e 5°B dell'Istituto Tecnico Tecnologico hanno partecipato ad incontri di formazione alimentare con il prof. Cristiano Chiloiro, docente dell'Università di Napoli.

Oggi, molto spesso si sente parlare di corretta alimentazione o di complicazioni a livello di salute, dopo l'assunzione di elevate quantità di bevande soprattutto alcoliche. Gli alunni con molta attenzione hanno partecipato ai vari convegni, grazie anche al supporto dei docenti e dei padroni di casa che hanno reso possibile tutto ciò. Come da tradizione, proprio l'11 Novembre ricorre il giorno di San Martino, caratterizzato anche dal momento forte della vendem-



mia. Dopo le enunciazioni del docente sulla importanza di una corretta alimentazione, sull'importanza di consumare bevande alcoliche solo dopo aver ingerito cibo, sull'importanza di bere vino di qualità e non eccedere nelle quantità, sono state illustrate le norme della circolazione stradale correlate alla guida in stato di ebbrezza. Subito dopo sono state predisposte delle degustazioni di prodotti tipici e di vino appena prodotto. Agli studenti, inoltre, è stato mostrato tutto il procedimento di vinificazione, proprio perché l'Istituto opera

nel settore agro-alimentare. Ultimamente si sente molto parlare di problemi legati all'effetto dell'alcool, e non solo. Proprio questo concetto è stato sottolineato alla scolaresca, in merito ai giusti comportamenti da adottare in seguito all'assunzione di alcool. Ancora, si è discusso della vendita degli alcolici ai minori e anche a chi assume alcolici in stato di gravidanza. L'attenzione degli alunni non è mancata, e non mancheranno sicuramente gli effetti degli insegnamenti ricevuti, correlati ad un corretto consumo di alcool.



Eventi e progetti



CONVEGNO SUL FUTURO DELL'AGRICOLTURA E DEL COMPARTO CEREALICOLO

12 maggio 2022

Abbiamo parlato di costi di produzione fuori controllo, andamenti climatici anomali, ripercussioni sulle produzioni e sui mercati e piano di sviluppo regionale collegato alla riforma della PAC 2023-2027.

Sono intervenuti **Maurizio Carretta**, Presidente Cooperativa agricola "Unità Contadina"; **Luca Braia**, Consigliere regionale; **Vittorio Restaino**, Dirigente autorità di gestione PSR - Regione Basilicata; **Mario Pagliaro**, Ricercatore del CNR. Ha moderato **Donato Lomio**



CONFERENZA-DIBATTITO "EDUCAZIONE ALIMENTARE E CORRETTI STILI DI VITA"



di Francesca Palumbo
e Mario Ramundo

Nell'ambito dell'educazione alla salute, mercoledì 11 maggio, alle ore 11.30, nell'Auditorium, si è tenuta la conferenza in oggetto, a cura della Caritas Diocesana Acerenza, per tutte le classi prime della sede di Palazzo San Gervasio.

La dottoressa Guglielmi, ha approfondito il tema dell'alimentazione, illustrando tabelle che riportavano indicazioni circa le calorie e il fabbisogno quotidiano. La novità riguardava lo spre-

co, gli alimenti che quotidianamente si buttano, a fronte di tanti che nel mondo muoiono per fame e malnutrizione. Questo il punto che ci ha coinvolto di più. Ci sono gesti che facciamo senza pensarci, ma che hanno un impatto fondamentale sul pianeta. Sprecare il cibo, mentre milioni di esseri umani, nostri fratelli, sono affamati, dovrebbe toglierci il sonno. Non è impossibile rimediare, basta volerlo. Basta collegare la mente e il cuore e riflettere su ogni azione, sarà difficile iniziare, ma poi con la pratica possiamo acquisire corretti stili di vita che, rispettano il pianeta e il prossimo. Come scrive Papa Francesco nell'Enciclica Laudato si, nessuno è un'isola ma siamo dipendenti gli uni dagli altri, interconnessi, allora cominciamo ad usare buone pratiche, un futuro migliore per l'umanità dipende anche da noi.



di Vincenzo Musacchio
e Antonio Liberatore

Venerdì 8 aprile 2022, nell'Auditorium Camillo d'Errico dalle ore 9:00 gli studenti del biennio hanno partecipato ad una conferenza dibattito dal titolo: Sentimenti, Emozioni, Affetti. La conferenza è stata realizzata nell'ambito dell'Educazione alla salute, dalla referente Prof.ssa Ada Anna Grippo, in collaborazione con la Sede dei Lions di Genzano di Lucania.

Dopo il saluto della nostra Preside, Prof.ssa Anna dell'Aquila, che come sempre ha avuto per noi studenti, parole di incorag-

CONFERENZA-DIBATTITO "SENTIMENTI, EMOZIONI, AFFETTI"

giamento in questo periodo così particolare, ma anche di sprono per esortarci ad essere veri protagonisti della nostra vita, facendo tesoro anche delle difficoltà in modo da trasformarle in nuove opportunità; Il professor dottor Nicola Grande, ha proiettato e commentato diverse diapositive. Le immagini erano uno spaccato della vita di oggi mettevano in evidenza la relazione fra le persone, con uno sguardo al rapporto filigenitori, e quello paritario tra giovani.

Noi studenti abbiamo seguito con interesse e soprattutto abbiamo fatto diverse domande, per cercare di approfondire un disagio al quale stiamo assistendo, la crescita della violenza, sempre ingiustificata, nei rapporti tra le persone; non solo tra coetanei, ma anche casi di maltrattamenti in famiglia.



La maggior parte di noi, pensa che la soluzione migliore ad ogni problema è il dialogo, ma ci rendiamo anche conto, che, spesso, non sempre alle buone intenzioni seguono fatti concreti. Forse è proprio a scuola, oltre che in famiglia, che dobbiamo allenarci alla coerenza e soprattutto impegnarci a vedere l'altro come compagno di viaggio, col quale si può discutere ed anche litigare, ma solo a suon di parole, che rimane l'arte migliore per conoscere noi stessi e conoscere chi ci sta di fronte.

INCONTRO BCC DI GAUDIANO DI LAVELLO

Gli alunni della
5C-5A-5B ITE



Avere stimoli e motivazioni sempre nuovi ci consente di seguire le lezioni in modo attivo e partecipe. Sappiamo che ciò richiede grande impegno da parte della scuola ma per noi è fondamentale.

In occasione dell'iniziativa "La scuola incontra il territorio" tenutasi nel mese di giugno presso la biblioteca del nostro Istituto, ci è stato proposto un esempio virtuoso di come un percorso di studi ben fatto possa concretizzarsi in una attività imprenditoriale. Abbiamo avuto il piacere di ascoltare la lunga e intensa esperienza nel settore bancario del dottor Abbattista, nostro concittadino ma soprattutto fondatore ed attualmente presidente della Banca di Credito Cooperativo di Gaudiano e Lavello.

Un nostro ringraziamento va ai professori di economia aziendale Loredana Silvano e Savino Petrarulo che hanno organizzato l'incontro, ritenendolo a ben ragione proficuo per la nostra crescita scolastica e personale.

I lavori hanno preso inizio con una introduzione del prof. Savino Petrarulo in cui ha richiamato l'attenzione sulla nascita della Banca nel 1978, con il nome "Cassa Rurale e Artigiana", e sul percorso che ha consentito una crescita del capitale dagli iniziali 84 milioni di lire agli attuali 10 milioni di euro, percorso basato sulla cooperazione, mutualità e localismo.

L'importanza della collaborazione tra scuola e territorio è stata richiamata dalla prof.ssa Loredana Silvano,

che ha sottolineato come l'ambiente culturale, sociale e soprattutto economico sia fondamentale per la crescita di un territorio del quale noi ragazzi ne rappresentiamo parte attiva grazie alle competenze acquisite durante il percorso scolastico.

Purtroppo a causa dello sviluppo della pandemia, le ore destinate all'alternanza scuola lavoro, che rappresentano un primo contatto con le aziende del luogo, non sono state svolte per intero e pertanto quest'incontro ha avuto la finalità sia di colmare questa lacuna ma soprattutto di conoscere una realtà economica con radici molto solide sul nostro territorio.

A seguire il dottor Abbattista ci ha spiegato la storia del sistema bancario italiano corredandola di elementi vissuti in prima persona e rendendo così il racconto ancor più interessante.

Nella parte finale dell'incontro ha presentato il Conto Economico della Banca e lo Stato Patrimoniale, spiegando le voci dell'Attivo e del Passivo, a noi già note, ma soprattutto rivelandoci l'utilizzo pratico di questi strumenti e i "trucchi del mestiere" appresi durante la sua lunga carriera.



Eventi e progetti

FARE MEMORIA DEL BENE



di Sara Todisco

Durante l'anno scolastico 2021/2022 è stato proposto un progetto alternativo, intitolato "FARE MEMORIA DEL BENE", a tutti gli alunni del triennio dell'Istituto Tecnico Tecnologico, in particolare alle classi quinte.

Dopo un primo incontro con Anselmo Pasolini, autore dei tre libri che ci sono stati forniti al fine di sviluppare riflessioni sul tema della memoria e dopo la lettura individuale da parte di ciascuno di noi di uno dei tre libri, ci siamo nuovamente confrontati con l'autore e con lui abbiamo discusso. I libri proposti sono stati: "Testimoni della coscienza", "Voci di pace e di libertà. Nel secolo delle guerre e dei genocidi" e "Più forti delle armi"

Abbiamo molto apprezzato la figura di Moshe Bejski, che può essere definito il grande

inventore della "memoria del bene", poiché con la sua ostinazione è riuscito a consegnare alla storia le vicende degli uomini che durante gli anni del nazismo non si piegarono alle leggi dell'omicidio legalizzato e furono capaci di salvare la dignità dell'uomo, nonostante gli eventi precipitassero verso la catastrofe. Di fatti, la "memoria" stessa ha a che fare con la politica, con le democrazie e le dittature, con il diritto allo studio e con la visione che ogni paese, governo, individuo.

Grazie alla collaborazione della referente prof.ssa Caprioli Filomena e delle docenti Franca Difrancesco e Giovanna De Luca, è stato possibile portare a termine il progetto con grande entusiasmo, soprattutto nelle fasi del dibattito con l'autore sui temi proposti.



27 GENNAIO 2022

"GIORNATA DELLA MEMORIA"

di Rosa Di Paolo

Il 27 gennaio, come ogni anno, la sede Camillo d' Erri di Palazzo San Gervasio si è riunita in assemblea d'istituto a distanza, per celebrare la Giornata della Memoria. Per le prime due ore è stata proposta la visione di un documentario Rai mentre la seconda parte ha accolto pensieri e riflessioni da parte di professori e alunni. Le numerose vicende storiche narrate da Alberto Angela e Gigi Proietti ci hanno riportati indietro di ottant'anni mostrando ad ognuno dinanzi diverse facce di una realtà sconvolgente. A Roma, il 16 ottobre 1943 iniziarono i rastrellamenti nel quartiere ebraico. Abbiamo ascoltato le testimonianze che hanno evidenziato l'importanza del "caso" nella loro vita; storie di vita che hanno messo in luce non solo il dolore e le atrocità di persone senza scrupoli ma la vicinanza e

la bontà di italiani che hanno taciuto per salvare ebrei, mentre tanti altri hanno tradito i propri concittadini e, collaborando con i nazisti, sono entrati a far parte del sistema di sicurezza dei campi. Punti di raccolta erano presenti anche in Italia, a Fossoli dove i prigionieri ebrei, oppositori politici, rom, ammalati e omosessuali venivano "raccolti" e smistati nei campi di sterminio tedeschi. Le atrocità commesse in questi anni bui della storia dell'umanità sono scandite giorno per giorno da ogni persona ridotta a bestia, ogni nome trasformato in un numero identificativo ed ogni anima piena di vita mortificata dalla cattiveria disumana. La disperazione velata negli occhi dei sopravvissuti è quello che più mi ha colpito, la tenacia infinita di tutti coloro che sono riusciti a sopravvivere subendo e

assistendo a violenza psicologica e fisica, la volontà di ritrovarsi e di cercare risposte a tutte quelle domande che una volta usciti da quell'inferno indenni nel corpo ma profondamente segnati nello spirito si sono presentate pesanti quasi quanto ciò che avevano subito ma soprattutto la grandissima forza di uscire dal silenzio che li divorava e avere il coraggio di raccontare e contribuire affinché pagine macabre della storia come questa non si ripetano più. Il monumento per eccellenza che commemora il genocidio ebraico è "il Memoriale degli ebrei assassinati d'Europa". Si tratta di una particolare struttura fatta di parallelepipedi posti su un terreno a rilievo proprio a significare che l'atrocità usata nel genocidio degli ebrei e di conseguenza un potere così forte e terribile andava oltre la ragione umana. Ciò che mi sembra più significativo però è la struttura di Libeskind che ha dato un nome particolare al suo progetto Between the Lines, cioè tra le Righe, il suo concetto infatti era quello di rappresentare gli spazi vuoti tra le linee come quelli che crea la ragione umana che non giustifica certi eventi accaduti nella storia. Conoscere la storia è il modo migliore per evitare che eventi simili si ripetano nella vita dell'uomo, leggere libri può non essere sufficiente ma i testimoni sono il vaccino più potente contro le atrocità della storia. Noi giovani, che fortunatamente non abbiamo vissuto quel periodo storico, vogliamo studiare, conoscere e sapere perché come scrive Primo Levi: "Quello che è successo può succedere ancora". A noi il compito di far sì che non accada mai più.

PROGETTO NAZIONALE "UN ALBERO PER IL FUTURO"

Il progetto è consistito in due incontri, del 13 Aprile e del 01 Giugno 2022, cui hanno partecipato le classi quarte e quinte dell'Istituto Tecnico Tecnologico.

Gli alunni, guidati dai Carabinieri del reparto "Biodiversità" di Potenza, hanno affrontato le tematiche sulle Biodiversità contestualizzate nelle aree della Basilicata.

Nell'occasione sono state donate all'Istituto Solimene, delle piante forestali da mettere a dimora per la realizzazione di un "Bosco diffuso" ed una targa dell'Albero in memoria del Giudice Giovanni Falcone, quale simbolo della legalità e della lotta contro la criminalità organizzata.

Le piante sono state censite e geolocalizzate, disponibili sul sito dei Carabinieri della Biodiversità "Un albero per il futuro". È seguita la visita al Centro di Selezione Equestre del Corpo dei Carabinieri, situato a Grotticelle, dove ci si è dedicato ad attività complementari alle tematiche sulla Biodiversità. Docente referente, prof.ssa Elmina Latella.



Vincenti nello sport...

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI 2021/22



di Desideria Riccardi e Giada Gallo

Il 4 Maggio 2022 si sono riaperti a Potenza, dopo due anni di stasi, i campionati sportivi studenteschi con l'esordio di uno sport che non teme il distanziamento, il "BADMINTON".

Le finali regionali scolastiche si sono svolte presso la palestra "Caizzo" di Potenza e ha visto la partecipazione di istituti di Lavello, Sant'Arcangelo, Venosa, Melfi, Palazzo San Gervasio. Il "C.d'Errico" di Palazzo S. Gervasio, sede associata del I.I.S "Solimene" di Lavello, si è classificata prima nella categoria allieve con le alunne Veronica Giannizzari, Federica Solimena, Rossella Nozza, Angelika Palermo, Cinzia Sabino, mentre gli allievi Daniele Nozza, Felice Silvelli, Adriano Pisani,

Luigi Di Tullo e Antonio Ciranna si sono classificati al secondo posto.

Anche l'alunno Samuele Lombardi ha ottenuto il terzo posto nella categoria juniores. Le ragazze hanno poi partecipato alle Finali nazionali studentesche di Badminton a Folgaria (TN) a fine maggio acquisendo un ottimo dodicesimo posto. Possiamo dire con tranquillità che le attività sportive pomeridiane sono servite sicuramente ad aumentare il livello di gioco dei nostri ragazzi e ad aumentare la loro autostima.

I corsi sono stati tenuti dal prof. Olivieri Enrico presso la palestra scolastica di Palazzo San Gervasio e ha visto la partecipazione di alunni di tutte le classi del plesso.

Maria Stefania Bavuso, Medaglia di Bronzo al Campionato Italiano U21 di Karatè 2022, al lavoro nel laboratorio di Fisica della scuola



GIORNATA DELLO SPORT e GIORNATA DELLO STUDENTE

Classe IV B ITE Palazzo

La giornata dello sport è stata un'occasione per stare assieme, dopo due anni di ristrettezze dovute alla pandemia, valorizzando l'indole unitiva e aggregativa dello sport, ma anche un giorno per confrontarsi agonisticamente nel rispetto delle regole e nella equilibrata libertà ritrovata. La grande famiglia dell'IISS "C. d'Errico" si è ritrovata per vivere un tempo di festa, una festa dello sport, una festa dello studente, ma soprattutto una festa della scuola. Una scuola viva e vivace, aperta al dialogo e alla collaborazione, capace di "riscoprire" alcune delle sue prerogative peculiari esercitandosi nell'incontro e nella condivisione, un momento di divertimento, fatto di sport, giochi ed emozioni. Mentre nella palestra della scuola si svolgeva il torneo di pallavolo, nei corridoi e sui ballatoi degli stessi ci si cimentava in tornei di tennis tavolo e di calcio balilla. Gli amanti della poltrona, poco avvezzi all'agonismo e al sudore, nell'Auditorium hanno assistito alla proiezione di un film. I ragazzi del comitato organizzatore, in collaborazione con docenti e responsabili di plesso si sono adope-



rati affinché la "Giornata dello studente" avesse successo e partecipazione, interesse e apprezzamento. Tornei e sfide si sono ripetuti durante la "Giornata dello sport" in occasione della quale il comitato organizzativo degli studenti ha ottenuto il permesso di recarsi al palazzetto dello sport di Palazzo S.G. dove, in collaborazione con gli insegnanti di scienze motorie, i prof. Enrico Olivieri e Nicola Grasso, hanno dato vita ad incontri, tornei di pallavolo e calcetto, mentre nella palestra dell'istituto ci si divertiva con il badminton, il tennis tavolo e biliardino.

In entrambe le occasioni impegno e disciplina sono emersi come valori centrali, seguiti da divertimento, rispetto, amicizia e salute.

LO SPORT È NORMALITÀ



di Marianna Abbamonte

L'avvento della pandemia da Coronavirus ha radicalmente modificato le nostre abitudini, i nostri ritmi e tutta la nostra vita quotidiana. La scuola chiaramente non è stata esente da questa trasformazione, obbligando tutti a trovare soluzioni innovative per mantenere l'insegnamento efficace pur essendo limitati dalla distanza. Di tutte le discipline quella che però ha indubbiamente risentito di più è stata Scienze motorie poiché essa fa della collettività e della socialità i suoi punti di forza e, in un momento in cui il contatto fisico era proibito e limitato, essa è stata quasi del tutto annullata. Per questo appena è stato possibile, abbiamo aderito ad una serie di iniziative tra cui l'organizzazione di tornei di pallavolo fra classi parallele. La pallavolo, essendo un gioco di squadra e consentendo a tutti di giocare, è stato un ottimo strumento di coesio-

ne fra noi compagni e un eccellente mezzo di integrazione, dando a tutti la stessa possibilità di far squadra e divertirsi. È senza dubbio stata un'esperienza divertentissima quella dei tornei fra classi parallele e credo che sia stata un'opportunità assolutamente necessaria per socializzare e far gruppo con tutti i nostri compagni, da quelli con cui si è legato di più a quelli con cui si è legato di meno negli anni precedenti. La speranza è che il buco di questi anni porti molti alunni, che in precedenza sottovalutavano o sminuivano la disciplina, a rivalutarla e riconoscerne l'importanza. È doveroso, infine, ringraziare il nostro professore Luigi Di Trani per il lavoro svolto durante l'anno, per aver contribuito alla realizzazione dei campionati e averci fornito l'opportunità di un ritorno alla normalità.

...vincenti nei saperi



8ª CERIMONIA DI ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO "TINA CHINCOLI CAPOZZI" da parte del CIF di Lavello

Premiati gli alunni diplomati con 100/100

- Marika Di Vietri (vincitrice)
- Jacopo Ciocia
- Angela Colantoni
- Principio De Leonardis
- Davide D'Italia
- Gaetano Di Stasi
- Mauro Duino
- Michela Fuggetta
- Martina Glionna
- Sara Todisco

BRAVISSIMI TUTTI!

Grazie alla Presidente del CIF Lavello, Mara Alberti, e a tutte le ciffine, alla prof.ssa Anna Morena per la sua relazione, alla prof.ssa Maria Pia Vilonna, Presidente di giuria e a tutti i presenti.



In attesa del Premio Giornalistico Nazionale "Alberto Jacoviello", gli alunni delle classi IV e V hanno incontrato, nella mattinata, Gabriella Simoni e Enrico Franceschini.



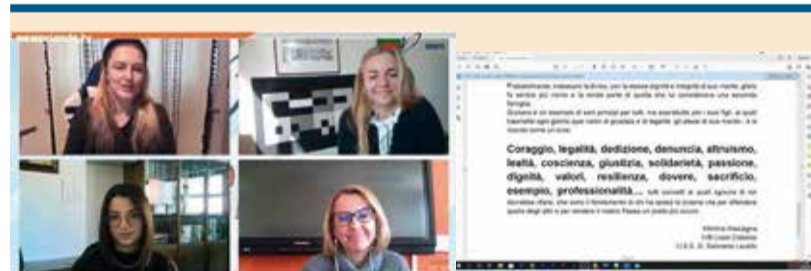
Premio Giornalistico Nazionale

Alberto Jacoviello

18 ottobre 2022

Sesta Edizione del Premio Giornalistico Nazionale "Alberto Jacoviello"

Premiati i giornalisti Gabriella Simoni, Enrico Franceschini e Gian Antonio Stella



A Martina Misciagna il Premio "Vittime del Doveri nella Costituzione"

Il 25 febbraio 2022 si è tenuta la cerimonia online di premiazione dei vincitori del Progetto nazionale di Educazione alla cittadinanza e alla legalità in memoria delle Vittime del Doveri, a.s. 2021/2022 denominato Concorso di idee "Vittime del Doveri nella Costituzione: diritti inviolabili e doveri inderogabili, due facce della stessa medaglia"

La Commissione di valutazione, costituita da delegati del Ministero dell'Istruzione e da componenti del Consiglio direttivo dell'Associazione Vittime del Doveri, ha individuato, quale vincitrice del concorso nella categoria "Elaborati testuali", la nostra alunna del Liceo Classico Martina Misciagna con la seguente motivazione "Il testo è coerente con la traccia oggetto del concorso e affronta un evento di cronaca. Il testo presenta una struttura grammaticale e logica corretta, l'elaborato è ben articolato e dimostra la cura e l'impegno nell'approfondimento dei fatti riportati". Durante la cerimonia, nel suo intervento, Martina ha raccontato di aver voluto partecipare al concorso appena letta la traccia dell'elaborato da preparare e di aver coinvolto la sua docente, prof.ssa Tonia Giammatteo, spiegandole di essere fortemente interessata all'argomento per i valori su cui riflettere.

Olimpiadi delle Scienze Naturali e i Giochi della Chimica



Olimpiadi delle Scienze Naturali
Mauro Alberto Avigliano
Marina Benetti
Mauro Cassese
Vittorio Magistro

Giochi della Chimica
Mauro Alberto Avigliano
Mauro Cassese
Francesco Massari

Le Olimpiadi delle Scienze Naturali e i Giochi della Chimica sono concorsi a livello nazionale che vedono competere studenti da tutte le parti d'Italia accomunati da un'unica passione: la Scienza. Nell'anno scolastico 2020-21 la nostra scuola, I.I.S. "G. Solimene", ci ha dato l'imperdibile occasione di partecipare a entrambe le competizioni e noi abbiamo risposto con grande entusiasmo, senza pensarci due volte. Inutile dire che a nostro parere è stata un'esperienza più che straordinaria e che certamente ripeteremo. La prima gara si è svolta a marzo 2021, la seconda a maggio e a ottobre di quest'anno, tutt'e due in modalità telematica, a causa della pandemia da SARS-CoV-2, che purtroppo ci ha privato dell'aspetto più giocoso e umano delle prove, cioè conoscere nuove persone e confrontarsi con realtà differenti dalla propria. Nonostante ciò, le competizioni sono state estremamente formative e hanno richiesto da parte nostra un impegno non indifferente. L'idea di dedicare parte del nostro tempo libero a studiare materie che

amavamo - e che ora amiamo ancor di più - non ci dispiaceva, ma soprattutto avevamo il desiderio di metterci in gioco e di fare apprezzare le nostre capacità. Così, spronati dalla nostra docente di Scienze Naturali e di Chimica, Laura Rosucci, ci siamo preparati, donando anima e corpo a queste prove. Una volta rese note le classifiche dei concorrenti, siamo stati felici di vedere i frutti del nostro impegno: alle Olimpiadi di Scienze Naturali ci siamo classificati tutti in ottime posizioni nella fase regionale; ai Giochi della Chimica abbiamo vinto le gare regionali! Quello che abbiamo raccontato è stato il risultato della nostra dedizione e passione, che ci ha permesso di realizzare qualcosa di straordinario.

Auguriamo a tutti coloro che quest'anno vorranno partecipare alle Olimpiadi un affettuosissimo 'in bocca al lupo', sperando che tra i banchi della nostra scuola si nasconda il vincitore delle prossime edizioni delle gare. Ad Maiora

AMORE IN LETTERATURA dai grandi classici ai giorni nostri

di Raffaella Caprioli



Il giorno 25 Maggio 2022, presso l'Aula Magna dell'IISS G. Solimene, si è svolta una manifestazione sull'amore, un percorso letterario alla scoperta di questo tema complesso nelle sue diverse accezioni tragiche e liete, che ha affascinato molto tutti noi. L'evento è stato ideato e realizzato nel corso del PON di Latino, curato dalle Prof.sse Maura Andreotti e Chiara Porcelluzzi e indirizzato agli alunni delle classi seconde e terze dei Licei scientifico e classico della Scuola.

Dopo i saluti della Dirigente scolastica prof.ssa Anna dell'Aquila, la prof.ssa Elena Esposito, docente di Lingua e Letteratura greca e Papirologia presso l'Università degli Studi di Basilicata, ha coinvolto tutto il pubblico con una lectio magistralis sull'amore in età ellenistica, illustrando e facendo toccare con mano una riproduzione di un papiro. Nella seconda parte del convegno siamo entrati in scena noi studenti con la lettura recitata di testi creativi da noi scritti sul tema dell'amore a partire

IL FUTURO DELLA MATEMATICA



dai testi classici greci e latini fino a passi della letteratura contemporanea. Gli alunni coinvolti hanno rielaborato in chiave moderna i testi classici. Il simposio è stato arricchito dall'intervento canoro della prof.ssa Eleonora Claps, performer soprano, che ha deliziato i presenti con un'emozionante esibizione del brano Lohn di Kaija Saariaho. L'esperienza è stata per tutti noi positiva e costruttiva e auspichiamo una replica del percorso anche nel nuovo anno scolastico.

IMMAGINI CHE LASCIANO IL SEGNO

 di Maria Gaia Costantino,
 Simona D'Italia, Simona Nicolò

CORTI-PROGRESSO CONTRO IL BULLISMO

Combatti per i tuoi sogni...

di De Cillis Elisabetta e Tinelli Maria Dea



Nonostante il periodo difficile i progetti PON all'Istituto "Solimene" sono continuati spediti. Dalla fine di febbraio fino a maggio, noi alunni della classe III B del Liceo Scientifico-Scienze Applicate siamo stati coinvolti nel progetto "Corti-Progresso contro il bullismo", della durata di 30 ore. Il nostro obiettivo era quello di riuscire a creare un cortometraggio che narrasse la storia di adolescenti protagonisti di un episodio di bullismo. Le prime settimane le professoressse Chiara Porcelluzzi,

nel ruolo di docente referente esperta PON, Franca Di Francesco, nelle vesti di tutor, con l'ausilio anche della professoressa Stante, hanno tenuto alcune lezioni sulla definizione di bullismo nelle varie forme e sulle conseguenze psicologiche. Durante le lezioni successive ci siamo soffermati sulla struttura del cortometraggio, sulla sceneggiatura e la stesura dei copioni. In seguito siamo passati alla scelta degli attori e all'assegnazione delle parti. Nei mesi di aprile e maggio ci siamo occupati esclusivamente delle riprese e del corrispondente montaggio. "Combatti per i tuoi sogni" è questo il titolo che abbiamo scelto per il nostro cortometraggio: la realizzazione del sogno sportivo di un ragazzo, nonostante gli atti di bullismo subiti. Per tutti noi è stata un'esperienza piacevole, abbiamo apprezzato molto il modo in cui questa attività non solo è



riuscita ad arricchire il nostro bagaglio culturale, ma ci ha regalato anche tantissimi ricordi positivi. Ci siamo divertiti tantissimo ad esplorare il mondo della recitazione e ad interpretare i personaggi che noi stessi avevamo creato; anche i cameramen e i videomaking, con la loro fantasia e grazie agli effetti visivi e sonori, sono riusciti a portare a termine un buon lavoro. Ringraziamo la scuola che attraverso questo tipo di attività non solo accresce le nostre conoscenze, ma ci rende sempre più consapevoli di una grande verità: si può imparare anche divertendosi!



Non si tratta solo del titolo della famosa canzone dei "TI-ROMANCINO", ma è anche la denominazione del progetto "PON" di Italiano, promosso dalla nostra scuola nell'anno scolastico 2021-2022. Il corso, svolto dall'esperta, prof.ssa Giovanna De Luca, e dalla tutor, prof.ssa Franca Di Francesco, è stato rivolto agli alunni della classe quinta e seconda del corso A dell'Istituto Tecnico Economico. Scopo di questo progetto è stato quello di sensibilizzare gli alunni all'osservazione del mondo che ci circonda e all'esprimere quelle sensazioni che, solitamente, si reprimono mediante attività quali lavori di gruppo, focus group, lezioni

interattive, laboratori multimediali, laboratori espressivi grafici e fotografici. Tra gli obiettivi del PON vi è stato quello di creare uno spazio d'incontro, interazione e socializzazione, per permettere ad ognuno di comprendere l'importanza del prendersi cura del proprio corpo e della propria persona. "Non solo il corso ci ha permesso di vedere e vivere la scuola sotto una luce diversa, ma, condividendo con gli altri compagni un'altra parte della giornata, quella pomeridiana, ha fatto sì che i nostri rapporti si stringessero. È stata proprio una bella esperienza di crescita!". Questo è quello che dicono gli studenti che hanno partecipato al progetto.



MODULI PON 2021-2022

- 1 BUILD OUR FUTURE
- 2 NEW HORIZONS
- 3 MY SECOND LANGUAGE
- 4 ENGLISH FOR FUTURE
- 5 ENGLISH FOR LIFE
- 6 LIVE AND LEARN ENGLISH
- 7 I LOVE ENGLISH
- 8 ENGLISH FOR EVERYONE
- 9 BASIC ENGLISH
- 10 BASIC ENGLISH 2
- 11 IL FUTURO DEL GRECO
- 12 IL FUTURO DEL LATINO
- 13 SCRIVIAMO IL FUTURO
- 14 PROGRAMMIAMO CON IL CODING
- 15 PROGRAMMIAMO CON IL CODING
- 16 IL FUTURO DELLA MATEMATICA
- 17 IL FUTURO DELLA MATEMATICA 2
- 18 IL FUTURO DELLA MATEMATICA 3
- 19 IL FUTURO DELLE SCIENZE
- 20 IL FUTURO DELLA FISICA
- 21 IMPARIAMO CON LO SPORT

Certificazioni linguistiche

CAMBRIDGE

A.s. 2021-2022	
Alunni con certificazione A2	n. 2
Alunni con certificazione B1	n. 28
Alunni con certificazione B2	n. 34

DELTA

A.s. 2021-2022	
Alunni con certificazione B1	n. 14
Alunni con certificazione B2	n. 6



Certificazioni ICDL

Totale esami somministrati: N. 142 sede di Lavello
 N. 67 sede di Palazzo



“Lentamente muore chi non

LE CLASSI PRIME IN VISITA AL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI VENOSA



I C - Liceo Scientifico

Le classi prime dell'Istituto "Giuseppe Solimene" di Lavello (Pz) sono state in visita al Museo Archeologico Nazionale "M. Torelli" di Venosa nei giorni 15, 18, 19 e 20 novembre 2021.

Nella prima parte della visita guidata, gli alunni sono stati invitati dalla guida ad interagire con gli schermi touch screen per cercare da soli le informazioni utili a capire il contesto in cui si trovavano e successivamente stimolati a rivolgere domande specifiche per avere maggiori informazioni a riguardo dei manufatti dinnanzi ai quali essi erano invitati a fermarsi.

In seguito, il percorso è stato diretto verso due stazionamenti di video mapping dove gli studenti sono stati stimolati ad interagire attraverso l'ausilio delle immagini, delle ricostruzioni digitali e del suono. In particolare, in questa fase la progettazione dell'allestimento museale prevede lo spegnimento delle luci e ciò ha aiutato maggiormente la concen-

trazione e la vera e propria immersione nell'esperienza museale. La risposta all'attività da parte dei ragazzi è stata molto positiva, essi, infatti, si sono sentiti coinvolti direttamente nella visita di tipo esperienziale. In particolare, gli alunni sono stati stimolati a presentare la propria opinione sull'opera d'arte osservata, a condividerla e confrontarsi con le opinioni dei loro coetanei per un apprendimento collaborativo, rispettando il punto di vista dell'altro.

Così facendo, essi sono arrivati all'elaborazione di una propria storia personale ma non è mai mancata la curiosità di sapere la realtà dei fatti, infatti, i ragazzi non hanno mai abbandonato la postazione finché non venisse acceso il videoproiettore in cui vi è narrata la storia della famiglia gladiatoria vissuta a Venosa, i cui nomi sono ancora oggi leggibili sui frammenti di mura che costituiscono della famosa chiesa venosina dell'Incompiuta.



PROGETTO VELA



Classe IV B ITE Palazzo

La pratica sportiva rimane una delle attività fondamentali per mantenersi in salute. Anche per chi è guarito dal Covid ed è magari alle prese con postumi di varia natura. Con la sedentarietà, i muscoli perdono tono, il cuore e i polmoni si indeboliscono e la concatenazione tra sport e movimento che aiuta a favorire la consapevolezza del proprio corpo, il benessere fisico e l'autostima. Il nesso tra sport e salute, come possibilità per accrescere equilibrio mentale e autonomia dei comportamenti, ma anche come una "palestra" per imparare a sostenere emozioni negative e stress.

Alla luce di queste premesse, dopo il "tempo sospeso" della pandemia da Covid-19 il "Solimene" di Lavello e il "C. D'Errico" di Palazzo hanno ripreso il "progetto vela" e hanno dato la possibilità a circa duecento alunni del primo triennio di divertirsi e di praticare, al contempo, svariate attività sportive come nuoto, canoa,

paddle, vela, mountain-bike, trekking, equitazione, orienteering, tiro con l'arco. Quest'anno le attività, sempre organizzate dal "Circolo velico Lucano" hanno visto soggiornare i ragazzi presso il villaggio "I giardini d'oriente" di Nova Siri.

Il principale obiettivo del progetto può essere sintetizzato nello sviluppo e nel raggiungimento di un sistema di vita fondato sulla conoscenza delle regole di convivenza civile nonché il rispetto della legalità. La consapevolezza è che l'attività sportiva serve a se stessi ma che il benessere non è solo individuale ma deve essere finalizzato al miglioramento dell'intera comunità, ecco allora che anche i più semplici gesti di vita quotidiana, quali la riorganizzazione del proprio alloggio o il rispetto degli orari per il pranzo o la cena, così come l'impegno e lo sviluppo delle attività e il rispetto dell'ambiente, assumono un valore essenziale e basilare.



GIROVAGANDO PER SIENA, FIRENZE E SAN GIMIGNANO

di Pietro Petrucci, Antongilio DeMarinis

A tu per tu con la Toscana

Intervistatore: Oggi abbiamo l'onore di parlare con una delle regioni più importanti d'Italia, terra degli artisti e patria dei letterati più rinomati al mondo, celebre per il rinnovamento culturale e scientifico che iniziò negli ultimi decenni del XIV secolo, ma soprattutto nota per l'accoglienza che ha riservato agli alunni delle classi quarte dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore G. Solimene di Lavello e Palazzo, dal 26 maggio al 28 maggio 2022.

Dunque, Signora Toscana, ha ospitato i nostri studenti per tre giorni, cosa può raccontarci di questa esperienza?

Toscana: È stato davvero un piacere poter accogliere così tanti ragazzi interessati alla nostra cultura toscana e, soprattutto, desiderosi di conoscere tutti i luoghi che fecero da sfondo ai miei antichi abitanti. Abbiamo trascorso insieme giornate magiche dove gli occhi dei vostri studenti si sono riempiti di meraviglia, le valli intorno a noi hanno una veste incantevole che sa di pittura e di prospettiva artistica, difficile non emozionarsi!

Le mura medioevali della mia cara Siena hanno dato loro il benvenuto e naturalmente, dato il forte campanilismo della città, non poteva essere diversamente. Il Palio e la competizione delle contrade che lo caratterizza ha permesso nel tempo di preservare le antiche tradizioni.

Intervistatore: Immagino immagino... sappiamo che la competizione era garanzia di migliori risultati già dal concorso per la porta nord del Battistero fiorentino nel 1401 e ho sentito dire che anche i Senesi sono persone molto legate al loro territorio e conservatrici delle loro abitudini.

Toscana: Assolutamente! Da sempre Siena è suddivisa in contrade, ricordiamo quella del "Drago" che quest'anno ha vinto proprio il Palio. Ogni contrada è come una grande famiglia, pensate che le diciassette contrade che conosciamo oggi sono rimaste immutate dal 1729 ed ogni anno, il 2 luglio ed il 16 agosto, si contendono il grande premio del Palio, ognuna facendo gareggiare il proprio cavallo. Credetemi, qui la competizione si sente e anche tanto.

Intervistatore: Dalla competizione sportiva a quella artistica è un attimo, visto anche il grande centro artistico e monumentale della città. Ci racconti, cosa è piaciuto di più ai ragazzi?

Toscana: Sarò sincera, c'erano così tanti posti da proporre che non sapevo proprio da dove iniziare. Alla fine ho scelto il Duomo perché è difficile non lasciarsi sopraffare dalla magnificenza del suo stile romanico-gotico. Costruito nel 1226, la sua

preziosa facciata, tutta in marmo bianco ha sicuramente suscitato stupore, per non parlare della ricchezza decorativa, prevalentemente scultorea e della immensa cupola decorata con cassettoni a fondo blu e stelle in rame dorato. Avrei così tanto ancora da raccontare ma preferisco invitarvi. Se verrete a Siena, mi raccomando, questa cattedrale è un "MUST", come mi hanno detto i ragazzi.

Intervistatore: Davvero Entusiasmante! Immagino che l'avventura sia solo iniziata. Ma continuando, come è proseguita la gita?

Toscana: La seconda tappa è stata invece la mia romantica Firenze. Ho visto i ragazzi riempirsi di gioia, percorrendo le sue strade, soffermandosi a fotografare il Ponte Vecchio e alzando gli occhi al cielo, lasciandosi sovrastare dalla maestosità della Cupola di Santa Maria del Fiore di Filippo Brunelleschi, che, come diceva Leon Battista Alberti, con la sua ombra copre tutti i popoli toscani. Firenze è la città, dove camminando di giorno e di notte, si odono risuonare i passi più importanti della letteratura italiana e della storia dell'arte. Infatti la visita più attesa è stata quella alla Galleria degli Uffizi, dove in realtà sono stati i vostri studenti a farmi un regalo: trasformandosi in abili apprendisti ciceroni, hanno illustrato le maggiori opere esposte, dalla "Primavera" alla "Nascita di Venere" di Botticelli, dall'"Annunciazione" di Leonardo da Vinci alla "Venere di Urbino" di Tiziano e al "Bacco" di Caravaggio, per citarne solo alcune.

Intervistatore: Ma non mi dica! Che proposta entusiasmante.

Firenze è sempre immensa, ricca di storia, arte e belle persone pronte ad accogliere e a scherzare, vorrei tanto ritornarci per assaggiare il Lampredotto. Sicuramente uno dei miei piatti preferiti! Continuando, invece, come hanno trascorso l'ultima giornata i nostri ragazzi?

Toscana: L'ultimo giorno gli studenti hanno avuto il piacere di visitare ed esplorare liberamente il borgo di San Gimignano, dove all'interno sembra ancora di respirare un particolare flusso di vita medievale. Le mura, i palazzi, le torri e gli archi delimitano un interessante skyline, che rende viva e dinamica l'intera zona.

Intervistatore: Meraviglioso! Non conoscevo questo borgo, organizzerò sicuramente un itinerario per visitarlo. Bene, signora Toscana, abbiamo terminato l'intervista, grazie per essersi resa così disponibile e speriamo di rivederci al più presto.

Toscana: Grazie a voi, è sempre emozionante quando a visitarmi sono persone interessate e assetate di conoscenza come i vostri studenti.

Siate sempre affamati e folli!



viaggia, chi non legge” *Pablo Neruda*

IL SOLIMENE A RIMINI

di Marika Di Vietri

Finalmente quest'anno, dopo mesi di lockdown e DaD, siamo tornati in aula. È stato un periodo difficile, anomalo, privo di certezze. Pian pianino, però, siamo riusciti a ritornare alla nostra amata normalità, e ad aprile c'è stato il via libero ad una delle attività tanto desiderate dai ragazzi: “i viaggi d'istruzione”.

La Scuola ha proposto a noi studenti del quinto anno di tutti gli indirizzi un viaggio sulla Riviera Romagnola. Il 9 maggio, accompagnati dalle professoressse Falcone Concetta, Caprioli Filomena e De Giorgi Carla, siamo partiti diretti a Gradara. Belle le viuzze e la rocca di questa cittadella, situata su un colle all'interno di una doppia cinta muraria, da dove è stato possibile ammirare i suggestivi panorami della Riviera. Nel pomeriggio abbiamo raggiunto l'hotel a Rimini, “4 notti di sano relax e riposo ci attendono”. Il secondo giorno, dopo la prima colazione in hotel, siamo partiti per Ravenna, celebre città per i suoi mosaici bizantini; abbiamo visitato il Mausoleo di Teodorico, la Tomba di Dante, la chiesa di San Vitale e Galla Placidia... “Una Meraviglia”. Nel pomeriggio, San Marino, la più piccola Repubblica del mondo che vanta un ricco patrimonio

di beni architettonici. E siamo giunti alla terza tappa del nostro programma: Ferrara, Patrimonio dell'UNESCO e prima città del Rinascimento Europeo. Abbiamo visitato il centro storico, il Palazzo della Ragione, il Quadrivio degli Angeli, la Basilica di San Giorgio fuori le mura e il Castello Estense. In serata siamo rientrati in hotel pronti per dedicarci alle nostre piccole e silenziose scorribande. Di buon mattino abbiamo raggiunto Bologna, capoluogo dell'Emilia-Romagna... “Bellissima” Piazza Maggiore, con il Palazzo Comunale, il Palazzo dei Bianchi, il Palazzo del Podestà e la Basilica di San Petronio. All'interno della Basilica abbiamo avuto modo di vedere la Meridiana, costruita per dimostrare che è la Terra a girare intorno al Sole. Nel pomeriggio, prima di rientrare a Rimini, una rapida ma interessante visita alle due Torri e all'Archiginnasio. E la sera? Pronti a tuffarci nella tanto amata sala da ballo. Siamo ormai giunti, purtroppo, al momento di preparare le valigie per il rientro. Ultima tappa del nostro viaggio: Urbino... Centro storico, Borgo medievale, Castello, pranzo frugale evia... in viaggio verso casa.

Per noi ragazzi sono stati 5 giorni pieni di



spensieratezza e tranquillità. Nonostante la stanchezza siamo rientrati a casa felici e con un bel ricordo, ma soprattutto pron-

ti ad affrontare i tanto temuti esami di maturità che, porteranno a termine questo nostro percorso scolastico.



di Silvia Marsano

Frequentemente ognuno di noi tende a minimizzare il significato di “mondo”. In che modo?

Quest'ultimo viene molto spesso associato, in maniera apparente, al nostro Paese d'origine, in quanto noi esseri umani viviamo nel nostro piccolo senza guardare alle nostre spalle; non siamo consapevoli della realtà che ci circonda, che seppur appaia lontana, è molto vicina a noi.

Al di fuori del nostro Paese ci sono uomini, donne e bambini di qualsiasi età e classe sociale che lottano e sono in guerra. Queste persone combattono per salvaguardare il dono più grande che possiedono: la loro vita!

Dopo l'attacco della Federazione russa nei confronti della popolazione ucraina, le forze armate russe il 24 febbraio 2022 hanno, infatti, invaso l'Ucraina alimentando la crisi russo-ucraina originatasi nel 2014. Lo scontro tra le due potenze è diventato sempre più potente avendo così causato diversi problemi dal punto di vista sociale, economico, politico e militare. Questo conflitto, ancora in atto, ha comportato e tuttora comporta la mor-

UN PACCO PER SORRIDERE RACCOLTA PER L'EMERGENZA IN UCRAINA

di Rosa Di Paolo

te di un gran numero di esseri umani, i quali, seppur innocenti, stanno pagando le conseguenze di questa disputa tramite la perdita della loro stessa vita o di quella delle persone a loro care.

La guerra russo-ucraina, poiché improvvisa, ha determinato tra la popolazione la mancanza del necessario per vivere: cibo, abbigliamento, oggetti igienico-sanitari e molto altro...

Per far fronte a tali esigenze, la nostra scuola ha ben pensato di organizzare un'attività solidale al fine di dare un supporto sia materiale che emotivo a tutti coloro che sono coinvolti nel conflitto. La nostra iniziativa ha previsto una raccolta fondi da parte degli studenti e del personale scolastico di beni di prima necessità indirizzati ai territori in cui è presente lo scontro. Dopo aver impacchettato il tutto con la classificazione dei viveri in base alla loro tipologia (es. alimentari, medicinali...), abbiamo spedito il tutto in Ucraina. “UN PACCO PER SORRIDERE” è stato in grado di aiutare uomini, donne e bambini e di donare loro un minimo, ma sincero sorriso di speranza. Con questo piccolo gesto ognuno di noi ha realizzato qualcosa di grande, andando a dare uno spiraglio di luce a chi vedeva solo buio!



Mercoledì 16 marzo presso il plesso scolastico Camillo D' Errico di Palazzo San Gervasio è stata organizzata una raccolta di beni di prima necessità destinata all'assistenza della popolazione ucraina recentemente colpita dall'invasione russa. Non appena i social ne hanno dato notizia in tantissimi hanno proposto una raccolta di beni destinati alle popolazioni colpite e nella settimana precedente a quella che è stata la giornata dedicata docenti, alunni e collaboratori scolastici si sono impegnati affinché andasse tutto per il meglio. Tutta la popolazione scolastica, unita nello stesso intento, ha donato: viveri, beni necessari all'igiene personale e medicinali irripetibili dato il terribile momento di crisi in Ucraina. Dopo un'ora i tavoli allestiti nell'atrio della scuola erano pieni di sacchetti, testimoni della generosità e della solidarietà di tutti. Attraverso questa iniziativa ognuno ha contribuito a sollevare un po' chi in questo momento, nel proprio Paese è costretto a sopravvivere sotto bombardamenti incessanti e numerose privazioni.

L'intento della giornata non è stato solo quello di raccogliere e donare ma essere pronti, seppur lontani fisicamente, a tendere la mano verso tutti coloro che hanno bisogno. Immedesimarsi nella popolazione civile costretta a vivere nei bunker, nelle metropolitane o a scappare nei vicini Paesi europei è stato più realistico per la presenza, tra noi, di una ragazza arrivata nel nostro Paese direttamente dall'Ucraina; con lei abbiamo “toccato con mano” quelle che sono le reali condizioni di vita nelle città ucraine assediate.



Scuola e territorio

“ONLYONEEARTH”



di Laura Cerone e Beatrice Burgo

In occasione dell'evento “OnlyOneEarth”, che cade il 5 Giugno in tutto il mondo, il nostro istituto ha accettato l'invito della società che gestisce il termovalorizzatore “Fenice” di San Nicola di Melfi a visitare la struttura.

La visita ci ha permesso di confrontarci ancora una volta sul tema dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente per essere sempre più consapevoli del fatto che dalle azioni di ognuno di noi dipende il futuro del nostro pianeta terra.

La storia dell'inceneritore, costruito a San Nicola di Melfi unitamente all'insediamento SATA, è molto lunga e ha sullo sfondo numerosi episodi di proteste e contestazioni sulla sua costruzione per l'emissione di elementi inquinanti sia dell'aria che delle falde acquifere.

Oggi “Fenice” ritiene di attuare un costante monitoraggio dell'ambiente circostante attraverso le

centraline e lo smaltimento attento di particolari rifiuti, i rifiuti industriali e i solidi urbani. A dimostrazione di ciò, all'interno dello stabilimento si allevano, in un grande giardino ricco di fiori, api che, come ci ha spiegato l'ingegnere che ci ha guidato nella visita sono “la testimonianza diretta di come si presenta l'aria intorno all'azienda, se è nociva o meno”. A maggior ragione più che mai risultano appropriate le parole del cardinale Jean-Claude Hollerich, ai leader europei riuniti nella Conferenza di Glasgow: “Viviamo come se fossimo noi i padroni di questa terra e non riusciamo a capire i limiti del nostro stile di vita. Facciamo parte di quelle economie che approfittano degli altri continenti per arricchirsi. Abbiamo una responsabilità chiara. Ma abbiamo anche i mezzi per fare qualcosa. Abbiamo soltanto un pianeta. Se lo distruggiamo, non esistono pianeti B”.



VISITA AL FRANTOIO

Di Michela Traficante



L'anno scorso, la classe IV B dell'ITT “G. Solimene”, dopo aver studiato l'argomento, ha potuto far visita al Frantoio “La Riconquista” di Lavello con lo scopo di vedere il lavoro svolto dai macchinari in funzione e osservare il processo che porta alla trasformazione delle olive in olio.

La struttura, situata a poca distanza dalla scuola, presenta una zona esterna per lo stoccaggio delle olive. Lo stoccaggio è molto importante e va monitorato dato che alcune olive possono essere danneggiate e l'alta temperatura può provocare reazioni chimiche che diminuiscono la qualità delle stesse. Per questo le olive vengono stoccate in cassoni di plastica con delle fessure laterali in modo da prevenire l'innalzamento di temperatura.

Le olive vengono portate in una tramoggia dove vengono eliminate foglie e rametti. Dopo questo primo passaggio, grazie ad un nastro trasportatore, finiscono in una vasca d'acciaio dove vengono lavate e si separano eventuali particelle di terra dalle olive.

Con un altro nastro trasportatore, vengono trasferite in un'altra vasca dotata di enormi ruote in granito che girano e riducono le olive in poltiglia: avviene così la molitura che libera le particelle di olio. La molitura può anche avvenire in un frangitoio a martelli (di cui il frantoio è dotato), si tratta di un metodo più innovativo ed efficace, che trasforma ugualmente le olive in una pasta con la differenza che le particelle

di olio sono più piccole.

Si passa poi alla gramolatura, che ha lo scopo di far aggregare le goccioline di olio della pasta le une con le altre attraverso un rimescolamento continuo, la temperatura è compresa tra i 20 e i 27 °C, e si prolunga per non tempo non superiore ai 60 minuti. La gramolatura precede la “vera” fase di estrazione dell'olio, infatti a questo punto la pasta di olive viene portata in una centrifuga orizzontale che separa i tre stadi della pasta in base alla diversa densità delle particelle:

- la sansa, che viene trasportata all'esterno con un tubo sotterraneo, poi caricata nei camion e portata al sansificio;
- l'acqua di vegetazione, che viene opportunamente smaltita;
- il mosto oleoso, che è la parte più importante ed è ciò che utilizziamo per ricavare l'olio.

Il mosto oleoso viene inviato in un'ulteriore centrifuga verticale grazie alla quale si separano le particelle solide dall'olio vero e proprio. L'olio viene stoccato in silos di acciaio inox, in un luogo ben riparato dalla luce e adatto alla conservazione dell'olio e di tutte le sue caratteristiche sia chimiche sia organolettiche, entrambe importanti per la classificazione dell'olio. La visita al frantoio è stata guidata dal Professor Donato Mancone, che ci ha spiegato con chiarezza e professionalità tutto ciò che stavamo osservando.



DON FERNANDOS

Degli alunni della 5C-5A- 5B ITE



Nel nostro percorso di studi abbiamo tante volte incontrato e poi affrontato i concetti del marketing, di impresa, di management...e tanti altri ancora.

Affinché queste nozioni però possano essere davvero interiorizzate da noi studenti non basta solo studiarle sui libri di testo ma occorre che esse vengano ricondotte nella vita reale e affrontate nella quotidianità.

La testimonianza aziendale resa dal Dr Angelo Napoli della Società Don Fernandes nel mese di dicembre, ha influito positivamente nella crescita del nostro bagaglio culturale-professionale fornendoci un esempio concreto di come le tematiche più importanti in ambito aziendale vengano messe in pratica.

Nell'incontro presso la biblioteca del nostro istituto, ci è stato illustrato quali sono le principali politiche di marketing messe in atto dall'azienda, il significato concreto di business e la crescita di questa azienda nel corso degli anni.

La visita allo stabilimento ha rappresentato il momento fondamentale della giornata. Osservare da vicino il processo produttivo, l'ottenimento del caffè partendo dalla tostatura del chicco con l'accurata e minuziosa spiegazione fornita dall'ingegnere Napoli ha davvero suscitato in noi tanto interesse.

“La scuola incontra il territorio” non solo ci rende partecipi del mondo esterno ma ci consente di comprendere al meglio quelle definizioni che pur essendo affascinanti restano tra i banchi della nostra aula.



Scuola e territorio

UMANO TROPPO UMANO... TRA GUERRA E PACE

“Lisistrata” di Aristofane. E così la guerra del Peloponneso è diventata la guerra russo-ucraina e la richiesta di pace è partita proprio dalle donne dei due Paesi oggi in conflitto. Non è certo mancata la riflessione filosofica con una sceneggiatura dell’Apologia di Socrate, curata dalla prof.ssa Genny Caiella, né le canzoni d’autore come quelle di Fabrizio de André. Come sempre anche quest’anno le battute finali sono state riservate alla lettura di un brano in greco scelto dal Liceo classico capofila “Gulli e Pennisi” di Acireale e tratto dalle Dionisiache. I versi sono stati letti da due alunne della 4^a A, Maria Grazia Radino e Giulia Giustini, che si sono alternate tra gli esametri e la traduzione in un momento suggestivo ed emozionante sottolineato dalle note di Liszt -Liebestraum no. 3 del violino di, Pietro Petrucci e della pianola di Mario Modugno. La parola PACE, che i ballerini hanno composto con i loro corpi sulla scena, ha rappresentato il messaggio conclusivo dell’intera manifestazione. La dirigente prof.ssa Anna dell’Aquila ha avuto parole di apprezzamento e di lode per il lavoro svolto dicendosi orgogliosa di dirigere una scuola come il Solimene che può contare sul lavoro entusiastico ed appassionato dei docenti e degli alunni che hanno l’occasione di mostrare i propri talenti.

È il titolo che il liceo classico dell’IISS Solimene di Lavello, partecipando all’VIII edizione de La Notte del Liceo Classico, ha dato allo spettacolo tenutosi nell’Aula magna “A. Jacoviello” il 6 maggio 2022. La referente del progetto è da sempre la prof.ssa Concetta Falcone mentre la direzione artistica è stata assunta dalla prof.ssa Serchisu che ha curato anche le edizioni precedenti. Il titolo, rubato a Nietzsche, ha inteso accendere i riflettori sulle questioni tragiche che stanno sconvolgendo il panorama internazionale. Non era assolutamente possibile parlare di altro. Sarebbe stato come distogliere lo sguardo altrove, fuggire da una realtà drammatica ed urgente che invece invita ad un’attenta riflessione. Un’alternanza sapientemente bilanciata di poesie, drammatizzazioni, danza e canto, hanno caratterizzato lo spettacolo che è durato ininterrottamente due ore e mezzo. Il tema della guerra è stato trattato tra l’altro attraverso una rilettura censurata e attualizzata di alcune scene della



NOTTE DEL LICEO 2022: IL RITORNO ALLA NORMALITÀ

Giulia Giustini VA, Carlotta Rosa IVA

Dopo due anni di quarantena e di distacco da ciò che era la nostra quotidianità, il 6 maggio 2022 c’è stata data la possibilità di realizzare la Notte Nazionale del Liceo Classico, finalmente in presenza. Pur essendoci stato proposto a poche settimane dall’evento, per via delle normative Covid-19 e per l’incertezza di riuscire a portare avanti questo progetto, noi studenti abbiamo colto con grande gioia l’iniziativa e, insieme all’aiuto dei docenti, abbiamo centrato il nostro obiettivo. Non possiamo negare che quest’anno è stato particolarmente difficile (a tal punto da voler mollare tutto), ma cimentandoci nelle prove, nell’organizzazione degli sketch ed entrando nel vivo della Notte del Liceo stessa, le paure e ansie si sono trasformate in emozioni forti che non provavamo da moltissimo tempo. In questi ultimi anni la scuola per noi era diventata solo uno scambio di nozioni con i professori dietro ad uno schermo, non avendo più contatti con i compagni né delle nostre classi, né delle altre; d’altra parte la Notte del Liceo è stata l’occasione per ritornare alla normalità, a sorridere con gli altri, a cantare insieme tra una prova e l’altra, a condividere con i professori momenti di spensieratezza, a sentire il brivido di recitare e di emozionarci con gli argomenti studiati tra i banchi. Insomma, grazie ad essa abbiamo ricordato che la scuola NON è solo studio, stress, preoccupazioni, ma anche tanta felicità. Abbiamo scelto di affrontare un tema molto delicato a causa di tutto ciò che tutto il mondo ha dovuto vivere in questi ultimi mesi, la guerra, e gli abbia-

mo dato come titolo “Umano troppo umano, tra guerra e pace”. Come si evince dal titolo, noi studenti abbiamo selezionato alcuni tra gli argomenti scolastici che potessero farci non solo riflettere, ma anche drammatizzare, in modo da alleviare le paure di quest’ultimo periodo dovute alla guerra. È stata una serata ricca di canti, balli e opere teatrali (tra quest’ultime ricordiamo l’Apologia di Socrate e un adattamento della tragedia della Lisistrata di Euripide, a cura delle attuali classi quarta e quinta), tutti inerenti al tema del conflitto. Lo scopo era quello di lanciare un messaggio: ognuno di noi, nel suo piccolo, ha il potere di migliorare le cose. Grazie a questa esperienza siamo riusciti a comprendere ancora più a pieno la gravità della situazione: abbiamo aperto gli occhi e, analizzando i vari conflitti, ci siamo immedesimati, anche se in piccola parte, nelle circostanze che i popoli in guerra possono vivere. Oltre a questo, ci siamo resi conto di quanto il passato sia vicino a noi e quanto sia vero che, come diceva Cicerone, *historia magistra vitae*, cioè che la storia è maestra di vita. È difficile per noi riassumere quella che è stata la Notte del Liceo in poche parole, raccontarvi tutte le emozioni che hanno riempito i corridoi della scuola e gli animi di noi studenti. Quello che noi possiamo dirvi con certezza è che avevamo bisogno di tornare alla normalità, per accorgerci che, al di là di tutte le difficoltà che la vita ci riserva, c’è ancora un futuro. E la Notte Nazionale del Liceo Classico è stata un mezzo per capirlo.



IL LICEO CLASSICO E IL GRANDE INSEGNAMENTO DI UMANITÀ

di Elisabetta Mancone, Susanna Cardone, Vanessa Catarinella, Francesco Buglione



Circa tre anni fa siamo stati catapultati in un mondo che oggi potrebbe essere definito anacronistico, ma una volta immersi in esso abbiamo compreso quanto in realtà sia attuale: viviamo citando versi di poeti che costituiscono degli insegnamenti che abbiamo fatto nostri, ad esempio il celebre *carpe diem*, ripetiamo innumerevoli idem, ad hoc, alibi, audio e addirittura anche il nostro funesto virus e il nostro amato magnum derivano dalla nostra lingua progenitrice, il latino. Impegnandoci nello studio delle materie classiche abbiamo colto il profondo significato delle parole, non ferdandoci a quello apparente. Inoltre frequentando il liceo classico stiamo imparando a relazionarsi con il greco, una lingua a noi completamente estranea, poiché caratterizzata anche da un alfabeto differente dal nostro. L’incontro con queste nuove discipline è stato proficuo per la nostra mentalità che ha accolto così la conoscenza di popoli antichi, confrontando e trovando delle analogie tra il mondo odierno e quello ar-

caico, ammirando i valori propri di queste società, ormai persi, quali ad esempio il *mos maiorum*, “costume degli antenati” che incitava ogni cittadino al rispetto per la patria, alla parsimonia, alla fedeltà alla parola data e all’operosità, e ancora più importante il concetto di *humanitas* che prevede la benevolenza, la fratellanza e la solidarietà di ogni individuo nei confronti dell’altro. Questo indirizzo perciò, oltre a fornirci la conoscenza della storia che ci appartiene, ci sta offrendo una forma mentis più consapevole e autonoma, permettendo lo sviluppo di un nostro pensiero critico. Inoltre abbiamo riscontrato delle differenze tra il biennio e l’inizio del triennio; il primo è stato una palestra improntata su un approfondito studio della grammatica e della storia antica, invece il triennio ha inaugurato un interessante e travolgente iter nella mentalità e letteratura greca e latina fino a giungere a quella italiana e inglese. Questo studio teorico è stato affiancato da diverse attività e progetti: il PON di

Latino e Greco, in cui abbiamo analizzato e interpretato opere sull’amore di poeti delle due culture; incontri con personaggi di spicco: da docenti universitari a noti dottori come il virologo Matteo Bassetti che ci ha presentato il suo libro; uscite didattiche sul territorio lucano. Abbiamo, infatti, visitato il sito archeologico di Gravetta, il museo e castello di Venosa e anche i meandri del nostro centro storico lavellese che ci hanno portato nuovamente alla riscoperta e valutazione delle nostre origini. Ci siamo anche recati a teatro, luogo di grande valenza ricreativa e anche informativa fin dalle origini greche, per vedere opere di letteratura recitate da grandi attori dello spettacolo italiano come l’“Amleto” di Shakespeare. Adesso siamo a metà di un percorso che ci ha incuriosito fin dall’inizio e siamo ancora più interessati dal seguito dello studio delle nostre letterature e della storia e dal complesso di valori che ci tramandano.



PCTO

Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

PCTO IN AZIENDA



di Alberto Di Vito

Nell'anno 2021-2022 le classi quarte dell'ITT hanno svolto, presso l'azienda e con l'assistenza dei tutors scolastici e aziendali, diverse attività di PCTO su colture arboree ed erbacee. In particolare, sulle colture arboree, sono state svolte attività di potatura, interventi di sfemminellatura e spollonatura, rimozione dei succhioni e incrocio tra cultivar diverse botanicamente affini tramite innesto. La potatura è stata praticata su tutte le piante arboree come olivo, vite, agrumi, noce, melo, pesco, albicocco, mandorlo e ciliegio ed è stata eseguita rispettando la forma di allevamento e mantenendo un giusto rapporto fra fruttificazione e vegetazione. Gli interventi di sfemminellatura sono stati praticati nella vite con lo scopo di rimuovere i germogli anticipati che hanno precedentemente preso origine da gemme pronte dei tralci dell'anno. Diversamente dalla sfemminellatura, la spollonatura avviene eliminando i polloni che non sono altro che formazioni vegetative che nascono tra fusto e radici. Mentre la rimozione dei succhioni avviene eliminando i germogli che sorgono sul tronco e sulle

branche. Sono stati, inoltre, praticati innesti di diverse cultivar di pesco, mandorlo e albicocco, ovviamente scegliendo adeguati portainnesti che potessero ospitare determinate varietà e che fossero adatti alle condizioni pedoclimatiche del posto.

Per quanto riguarda le colture erbacee, le classi quarte si sono cimentate nella preparazione e semina delle varie colture e soprattutto si sono occupate dei campi parcellari di varietà di grani antichi per i quali si è partiti dalla misura e squadratura dell'appezzamento con la delimitazione delle parcelle, per poi procedere alle varie operazioni colturali. Noi alunni hanno avuto modo di partecipare alle attività di semina sia del campo parcellare sia di quelle in pieno campo. Dopo aver seminato, abbiamo assistito alle varie fasi di sviluppo, quali germinazione, accestimento, levata, spigatura e fioritura ed infine maturazione.

L'esperienza maturata nell'attività aziendale è stata utile, specialmente a coloro che non possiedono capacità pratiche, oltre che terreni propri, così da poter apprendere ciò che è stato studiato in precedenza.



Campo parcellare



di Maria Pellegrino, Raffaella Duino e Antonella Moscatelli.

L'allestimento del campo parcellare didattico dimostrativo di frumento duro e tenero è un progetto strutturale del nostro Istituto che entra nell'attività di PCTO.

Ormai siamo al settimo anno consecutivo ed ogni anno tale progetto presenta delle novità.

Quest'anno il campo è stato realizzato su due corpi: il primo costituito da 40 parcelle di un'ara, investito da 34 varietà di frumento duro e 6 di frumento tenero, coltivate seguendo i dettami della produzione integrata; il secondo costituito da 10 parcelle di 1,5 aree, investito da 8 varietà di grani antichi (Majorica 47, Carosella, Senatore Cappelli, Saragolla Lucana, Frassineto, Maiorca, Miscuglio di grano tenero e farro spelta) a cui si sono aggiunti il Duilio ed una varietà locale di segale. Tutte le operazioni colturali sono state eseguite con macchine aziendali dal personale della scuola adde- detto all'azienda d'Istituto (Responsabile prof. Saccinto Cosimo coadiuvato da Altobello Antonio, Muscio Donato e Muscio Rossella). Noi ragazzi abbiamo partecipato a tutte le attività, dalla semina alla determinazione delle caratteristiche merceologiche. Le nostre attività sono state: determinazione del peso dei 1000 semi, calcolo della quantità di seme da distribuire per parcella, realizza-

zione della piantina di semina, semina e regolazione della seminatrice, allestimento e messa in opera dei cartelli varietali, sopralluoghi per la realizzazione di un servizio fotografico, rilevazione delle date di spigatura, determinazione dell'altezza e della sensibilità alle malattie delle diverse varietà coltivate.

Il 21 maggio insieme al prof. Luigi Caprioli abbiamo presentato il campo parcellare ad imprenditori agricoli e tecnici.

Durante questa giornata ci sono stati dei momenti di riflessione sulle problematiche tecnico agronomiche della coltivazione e sulla situazione in cui versa attualmente l'intero comparto cerealicolo, investito da aumenti esagerati dei mezzi tecnici (sementi, fertilizzanti e gasolio) e dalle incertezze sulla nuova campagna di commercializ-

zazione in virtù del conflitto Russo-Ucraino. Dopo la raccolta del campo parcellare i dati sperimentali, con la realizzazione di tabelle e grafici, saranno divulgati in un convegno che presumibilmente si terrà agli inizi di ottobre.

Ci auguriamo che questo lavoro di sperimentazione continui anche in futuro, poiché, nel corso degli anni, abbiamo notato un aumento di interesse da parte del nostro territorio vocato per la cerealicoltura. Noi alunni oltre che soffermarci su argomenti teorici, vorremmo maggiormente concentrarci su queste attività pratiche per arricchire il nostro bagaglio culturale ma anche per migliorare il nostro modo di socializzare. Il progetto è stato per noi anche un mezzo per tornare alla normalità vivendo appieno la vita scolastica sottrattaci durante la pandemia.



PCTO *Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*

MIETITURA E TREBBIATURA

di Doriana Di Leva

fini dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Un primo momento della manifestazione è stato riservato esclusivamente agli alunni e si è svolto presso l'azienda agraria della scuola in cda Isca San Mauro in data 16 giugno. In tale occasione i componenti della Pro Loco con i mezzi agricoli antichi, ed in particolare con la mietilegatrice, alla presenza di una giornalista di "Geo & Geo", hanno dimostrato come si effettuava in passato la mietitura e la trebbiatura del grano. La raccolta dei covoni è stata effettuata a mano dai volon-

tari dell'associazione che si sono aiutati nell'operazione anche con le falci.

Il tutto è stato ripreso per poi essere trasmesso durante la trasmissione "Geo & Geo", che si occupa di documentare curiosità e informazioni riguardanti il nostro pianeta e l'ambiente e le tradizioni.

La festa vera e propria si è svolta nei giorni 23 e 24 Luglio negli spazi all'aperto sul retro della scuola in Via Aldo Moro.

Gli alunni e i loro tutors sono stati impegnati anche nei giorni precedenti, dal 18 lu-

glio per preparare il materiale per l'allestimento dei vari stands, per confezionare i gadget, per allestire l'aula magna dove il pomeriggio del 23 luglio si è tenuto un convegno sul tema dell'Agricoltura 4.0, al quale hanno partecipato come relatori politici locali, imprenditori della zona e la padrona di casa, la dirigente prof.ssa Anna dell'Aquila.

Durante le due serate si sono avvicendati momenti di cultura a momenti di musica, a momenti di tradizione popolare e gli alunni della scuola hanno avuto un ruolo da

protagonisti. Infatti, alcuni alunni si sono esibiti nella danza classica, altri nelle attività canore, altri nella lettura di brani di poesia, altri nella lettura delle poesie dialettali, altri ancora nei balli popolari e nelle attività di dimostrazione della mietitura e trebbiatura nell'area retrostante la scuola.

Tutti i partecipanti hanno apprezzato l'esperienza e hanno tratto dalla stessa i vantaggi di svolgere un'attività scolastica ma in un clima rilassato e goliardico.



A fine luglio 2022, come ogni anno, la Pro Loco "Florindo Ricciuti" di Lavello ha organizzato la festa della Mietitura e Trebbiatura. Per il secondo anno la festa è stata organizzata in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria "G. Solimene" di Lavello. Hanno partecipato alcuni alunni delle classi quarte dei vari indirizzi e la manifestazione è stata riconosciuta ai

PEER TUTORING NEI PROGETTI DI INCLUSIONE

di Marika Fusaro, Giorgia Cella, Francesca Spennacchio, Giada Spadone, Alessandra Mazzarelli, Ilaria Tozzi, Martina Catena, Mariateresa Amen, Aurora Dente, Miriam Cianci.

Il peer tutoring è un metodo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento per cui lo applichiamo ogni volta che noi studenti aiutiamo altri studenti. Nelle classi in cui abbiamo compagni in difficoltà o "speciali", applichiamo tale metodo, in piccoli gruppi di 5-8 persone, facendo emergere le doti di ognuno, sviluppando potenzialità relazionali e la cultura della solidarietà. Ciò ci ha permesso, impegnandoci nel processo educativo da una prospettiva diversa, di responsabilizzarci.

Abbiamo utilizzato questo metodo nelle attività scolastiche ma soprattutto nelle attività extra-curricolari poiché le attività ricreative sono un momento fondamentale nella vita di persone con disabilità, apportano numerosi benefici e sono importanti per l'inclusione. Per noi è una grande fortuna avere in classe compagni speciali, ciò ci ha aiutati a crescere, mettendoci in discussione, e a rapportarci agli altri senza paure e pregiudizi. Lo abbiamo fatto realizzando i "Laboratori di autunno" presso l'azienda agraria e negli spazi interni ed esterni della scuola e con attività di alternanza scuola-lavoro presso l'associazione "Parole dipinte", dove abbiamo approfondito aspetti pedagogici e l'impegno nel sociale.

Le uscite presso l'azienda agraria le abbiamo vissute come delle piccole "gite",

sono state esperienze molto piacevoli in cui abbiamo contribuito a far realizzare ai nostri amici speciali un piccolo orto e con loro abbiamo osservato la raccolta dell'uva e tutte le fasi della trasformazione in vino. A scuola invece, abbiamo contribuito alla realizzazione di una rastrelliera per le bici tutta colorata. Abbiamo quindi affrontato tematiche ambientali e ci siamo impegnati per il nostro

pianeta. Presso l'associazione "Parole Dipinte", seguiti dalla dottoressa Di Cosmo Raffaella, abbiamo contribuito a realizzare diversi tipi di arredo in legno successivamente decorati con smalto e tempere e delle piccole piantine che in occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, tenutasi il 2 Aprile, i nostri amici speciali hanno distribuito, con lo scopo di trasmettere un

messaggio di solidarietà. Pensiamo che l'integrazione a scuola non sia facile, il nostro obiettivo è stato promuovere una maggiore attenzione alle esigenze particolari dei ragazzi speciali, come ad esempio dedicare loro momenti di lavoro e svago. La diversità per noi è un modo di arricchirsi e conoscersi, l'importante è trovare la chiave giusta per comunicare, nonostante le difficoltà.





PCTO *Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*

Art & Science Across Italy III edizione (2020-2022)



Il progetto Art & Science across Italy, giunto ormai alla sua terza edizione, è un progetto Europeo del network CREATIONS (H2020) organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra per promuovere la cultura scientifica tra i ragazzi, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Obiettivo primo del progetto è avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della ricerca, indipendentemente dall'attitudine per le materie scientifiche e dalle conoscenze iniziali, usando l'arte come linguaggio di comunicazione. Il progetto, sostenuto dalla Università di Basilicata e considerato un progetto di PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro), ha visto la partecipazione di 270 studenti appartenenti a 7 istituti scolastici superiori della Basilicata, tra questi il "Solimene", con ben 82 studenti, che a sempre creduto

fortemente nella sua valenza educativa.

La prima fase del progetto, chiamata formativa, iniziata ad ottobre 2020, è terminata alla fine del 2021. In questa fase, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, tutti gli incontri (seminari tenuti da esperti del mondo scientifico e dell'arte, visite ai laboratori dell'INFN) sono avvenuti in modalità telematica. Gli studenti, delle classi quarte e quinte dei Licei classico e scientifico, hanno seguito tutti i seminari formativi, alcuni hanno anche partecipato ai Campionati di Creatività, raggiungendo discreti risultati. A settembre 2021 siamo tornati in aula... "Finalmente in presenza" abbiamo seguito le interessanti relazioni di chimica, biologia, fisica, matematica, dei professori dell'Università di Basilicata, ed avviato la fase creativa (ottobre 2021-maggio 2022). Gli studenti, a gruppi di tre, hanno iniziato a lavorare alla progettazione e alla realiz-

zazione di una composizione artistica, che meglio interpretava i concetti scientifici, da esporre alla mostra, "L'Arte della scienza", allestita al Museo Archeologico Provinciale di Potenza. I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo, impegno ed interesse realizzando ben 23 opere di varia natura: dipinti, opere plastiche, sculture etc.... Le stesse sono state esposte al Museo Provinciale dal 18 gennaio al 18 febbraio 2022. La tappa di Potenza si è conclusa il 27 aprile con la premiazione delle migliori 6 opere della Regione.

La nostra scuola ha avuto 2 menzioni speciali.

Il progetto si è concluso a maggio 2022 con la mostra nazionale "I colori della scienza - nell'arte della ricerca scientifica", allestita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

A tutti gli studenti è stato rilasciato un attestato di partecipazione.



Art & Science

di Antongiulio De Marinis

Tra i progetti di PCTO intrapresi dalle classi del Liceo Classico e Scientifico durante l'anno scolastico 2021/2022, il progetto Europeo del network CREATIONS (H2020), organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra "Art & Science across Italy" è riuscito a unire "l'utile al dilettevole" per promuovere la cultura scientifica tra i ragazzi con il metodo STEAM, coniugando i linguaggi dell'arte con quelli della scienza. Il progetto si è articolato in seminari universitari gestiti da divulgatori scientifici, ricercatori, professori e anche artisti con i quali, attraverso il dialogo e grazie alla eterogeneità di interessi ed esperienze, ci si è potuti confrontare sui temi più vari facendo emergere anche impensabili collegamenti al mondo naturale.

Il primo incontro, tenuto il 24/09/2021 nell'Aula Magna dell'Università di Potenza, si è articolato in

quattro seminari: il primo, matematico, è stato gestito dalla relatrice Angelica Malaspina, e ha riguardato il nastro di Möbius e la sua superficie non orientabile; i due seminari successivi, tenuti dai professori Vincenzo Villani e Luigi Milella, rispettivamente ricercatore e docente di Scienza dei Materiali Polimerici, e Ricercatore in Biologia Applicata, hanno trattato la struttura polimerica dell'hydrogel e l'utilità terapeutica della Cannabis sativa; infine il relatore Roberto Puccione ha concluso la giornata con un seminario di ambito geologico sul lago di Pietra del Pertusillo e la sua composizione chimica.

Grazie a tali input, gli studenti del liceo Solimene hanno potuto prendere parte alla creazione di artwork personalizzati e alla successiva mostra d'arte realizzata in collaborazione con l'Università di Potenza e il Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Da pag. 1

IL MONDO INTORNO A NOI murales

Classi IV Licei



Nell'ambito del PCTO rivolto agli alunni delle classi quarte dei Licei ad indirizzo classico, scientifico tradizionale e delle scienze applicate, è nata l'idea, la progettazione e la realizzazione di una pittura parietale di circa 15mq alloggiata all'interno della via A. Moro del nostro istituto.

In circa 50 ragazzi, coinvolti in gruppi di lavoro, abbiamo eseguito un compito di realtà sul tema "il mondo intorno a noi" che, attraverso il linguaggio per immagini, la forza del colore e la tecnica del murales, esprime nella forma più immediata e coinvolgente possibile la nostra percezione del mondo.

Ed ecco le colombe come simbolo di pace che incrociano e sovrapprendendosi richiamano a una condizione sociale e

relazionale plurima che si rinnova in una piccola colomba bianca per le generazioni future; due braccia che si incrociano, i colori della bandiera ucraina a rappresentare la solidarietà contro la guerra; il cielo azzurro, il sole, il mare, le margherite circondate da api che rimandano alla sostenibilità dell'ambiente; i libri, espressione della

cultura a sostegno dell'umanità ferita espressa con i volti e una lacrima. In questo "racconto" abbiamo saputo creare dinamiche collaborative inter ed intra gruppo ai fini di un risultato comune che riteniamo straordinario grazie alla guida e al supporto della referente del progetto, prof.ssa Principia Terlizzi.



PCTO *Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento*

PCTO - sede D'ERRICO DI PALAZZO S.G.

Classe IV A Liceo Linguistico

Presso:
Pinacoteca D'Errico.
 Attività di Ricerca, catalogazione testi, traduzioni.
Ufficio anagrafe del Comune di Palazzo S.G.
Biblioteca Joseph & Mary Agostine Memorial Library
 Attività di Ricerca, catalogazione e archiviazione documenti.
Agenzia di viaggi (Spinazzola)
 Attività di job shadowing, gestione prenotazioni, relazioni con il pubblico, traduzioni di brochure.
"Linea Digitale" - tipografia, cartoleria.
 Attività: relazione con i clienti, sistemazione articoli, tecniche tipografiche su Pc.
 Docente referente, prof.ssa Eufemia Giganti.



Classe 3 B S.I.A

Enti e aziende ospitanti:
Comune di Genzano;
"Auricambi Piarulli"
"Benessere animali"
 Tutor scolastico,
 prof.ssa Antonietta Cancellara



Classi IV A e IV B S.I.A.

Ente ospitante:
Comune di Palazzo, Ufficio tributi
 attività svolte: gestione dell'archivio dei contribuenti, formazione e variazione degli elenchi nonché accertamento dei tributi locali;

Attività commerciale ospitante:
CityFamily
 attività svolte: contabilità amministrativa;

Inoltre gli alunni sono stati impegnati presso Studi commerciali dove hanno svolto attività in campo fiscale e tributario.

Tutor scolastico, prof.ssa Daniela Griesi



Classi V A Linguistico e V A ITE

Enti ed aziende ospitanti:
Comune di Spinazzola;
Comune di Palazzo S. G.;
Biblioteca comunale di Banzi;
B&B - Venosa;
Pinacoteca C. d'Errico";
Lucania Bio;
Colorificio Scardinale;
Azienda Superrisparmio Patruno
Azienda Travasci (Forenza);
Biblioteca "Joseph and Mary Agostine Memoria! Library";
Azienda "Fitetech" - Venosa.

Gli alunni si sono occupati, tra le altre cose,
 - di catalogazione, archiviazione testi, traduzioni brochure, prenotazioni, front Office;
 - di contabilità ed utilizzo di software gestionale per la registrazione dei documenti contabili;
 - di gestione pratiche della clientela e contratti;
 - di fatturazione e gestione del magazzino e del punto vendita;
 - di verifica fatture e documenti contabili.

Docente referente, prof.ssa Eufemia Giganti.



Da pag. 1



In ricordo di
GIOVANNI PALATUCCI
 murales

di Rosa Di Paolo

Nella giornata del 5 maggio, presso il plesso "C. D'Errico" di Palazzo San Gervasio, si è svolta una giornata in memoria del "Servo di Dio", questore reggente della città di Fiume, Giovanni Palatucci che, negli anni della Seconda Guerra Mondiale, fu in prima linea per arginare la devastazione nazista, salvando migliaia di ebrei che riforniva di documentazioni false per poter oltrepassare il confine. Arrestato nel 1944, Palatucci fu deportato nel campo di concentramento di Dachau dove morì a 36 anni, pochi giorni prima della liberazione dello stesso.

Gli studenti, che si sono adoperati alla realizzazione della manifestazione, hanno ricordato il "Giusto tra le Nazioni" con la lettura di biografia, poesie e soprattutto con la realizzazione di un murales posto sulla facciata principale della scuola.

Da notare che anche la via dove è ubicata la nostra scuola superiore è intitolata proprio a questa illustre personalità storica distintasi per la sua caparbia opposizione, seppur silente, all'oppressione nazifascista.

La Dirigente, dott.ssa Anna

dell'Aquila ha presenziato la cerimonia di scoperta del murales che ha visto la partecipazione di importanti personalità del territorio: il Vescovo di Acerenza Mon. Sirufo, il Commissario della Polizia, Antonio Mennuti, Don Franco Celetta dell'Associazione Palatucci, il Sindaco di Palazzo

San Gervasio Michele Mastro, i Carabinieri e i Carabinieri Forestali, la Polizia Locale, l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Melfi.

È stata una giornata intensa di emozione, sentita e caratterizzata da gioia e dedizione, grazie al coordinamento prof.ssa Ada Anna Grippo.





Michele Pettoruso

Durante l'anno scolastico 2021/2022 le classi terze del Liceo Classico e del Liceo Scientifico hanno vissuto la loro prima esperienza di PCTO (alternanza scuola-lavoro). Per questa occasione il nostro Istituto ha collaborato con l'associazione Pro Loco Lavello "F. Ricciuti" per la realizzazione di una manifestazione incentrata sulla figura di Corrado IV, figlio dell'imperatore del Sacro Romano Impero, Federico II di Svevia.

Gli alunni delle classi 3^a A Liceo Classico, 3^a A e 3^a B Liceo Scientifico, con l'aiuto dello staff della Pro Loco, hanno messo in scena la venuta di Corrado IV nella città di Lavello, luogo in cui è morto a causa della malaria o dell'avvelenamento da parte del fratello Manfredi. Questa esperienza ha visto l'impegno degli studenti nella stesura di testi in prosa che narrano le vicende dell'imperatore, nella lettura di sonetti della scuola poetica siciliana e la rappresentazione teatrale degli avvenimenti riguardanti Corrado IV.

La scuola è cultura

Alla manifestazione, tenutasi sabato 11 dicembre, sono intervenuti il Sindaco di Lavello Sabino Altobello, il Dirigente Scolastico Anna dell'Aquila, l'Assessore alla Cultura Analisa Di Giacomo, il presidente della Pro Loco di Lavello Gaetano Vitale e il prof. Fulvio delle Donne, professore di letteratura latina medievale e umanistica dell'Università di Basilicata che ha tenuto una lectio magistralis sulle figure di Federico II e Corrado IV. Questa esperienza ha dimo-

strato quanto sia importante l'attività culturale e la sua integrazione con le scuole, specie nei Licei. L'impegnarsi in campo culturale ha permesso agli alunni non solo di ampliare le loro conoscenze sulle vicende che hanno visto protagonista Corrado IV a Lavello, ma di dimostrare anche l'impegno che gli alunni mettono nelle attività di PCTO.

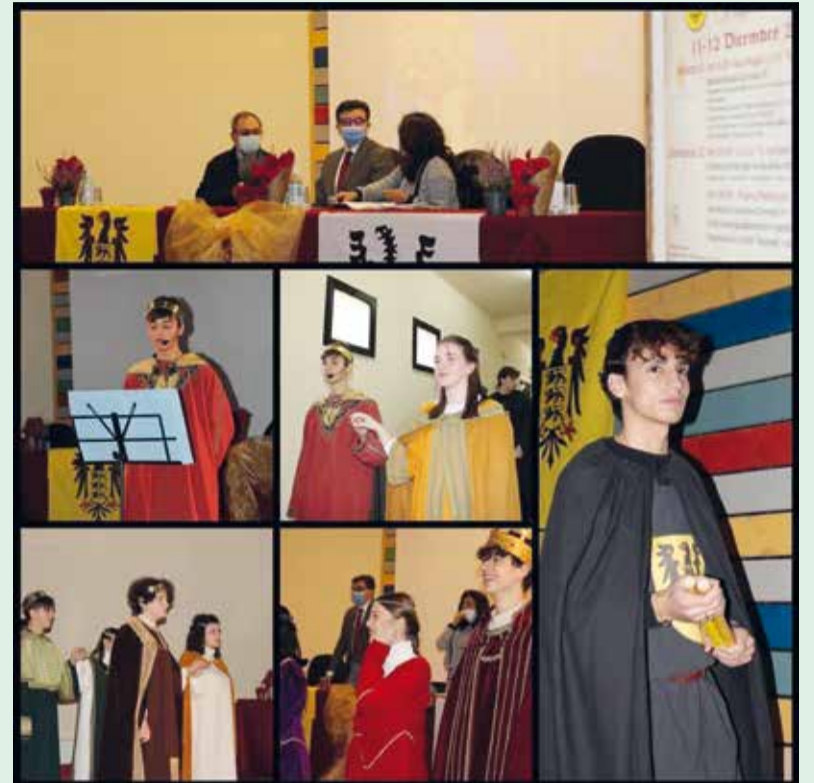
I PCTO sono progetti che sembrano, a volte, andare in contrasto con le discipline d'insegnamento del Liceo, ma



l'attività culturale è un ottimo impegno per applicare le conoscenze apprese durante gli anni di studio.

Un ringraziamento va anche alle docenti, Franca Difrancia-

sco, Chiara Porcelluzzi, Maurra Andreotti che con la loro professionalità hanno accompagnato noi alunni alla realizzazione di questa interessante attività.



Classe V Percorso di II Livello per adulti

Esperienza, nel corso di questi anni, assolutamente positiva, il del Percorso di II livello dell'Istituto I.I.S. "G. Solimene" di Lavello si è dimostrato essere la modalità più flessibile e corretta per consentire a tanti di noi alunni, adulti e meno adulti, che non hanno terminato gli studi a tempo debito, di raggiungere il traguardo del diploma

INVESTIRE SULLA PROPRIA FORMAZIONE, SEMPRE, SOPRATTUTTO DA ADULTI

di scuola secondaria superiore. Il percorso comporta evidentemente delle difficoltà per gli studenti lavoratori e per chi ha famiglia, nonostante ciò siamo soddisfatti sia del corpo docente, che si è sempre dimostrato attento e comprensivo, sia del rapporto che si è creato in classe vista la differenza di età tra noi. Le motivazioni per ritornare a studiare sono state differenti: alcuni lo hanno fatto per una necessità legata al mondo del lavoro, altri per riscattarsi in quanto per vari motivi hanno abbandonato precocemente gli studi non conseguendo il diploma, per molti altri frequentare il corso ha costituito invece un modo e un mezzo per socializzare e confrontarsi con esperienze di vita diverse oltre che imparare e acquisire nuove competenze e conoscenze. Di una cosa siamo tutti convinti, nonostante le

esperienze varie di ciascuno di noi e le diverse motivazioni che ci hanno fatto ritrovare, fuori dai tempi canonici, a sedere dietro i banchi di scuola e cioè che vale sempre la pena mettersi in gioco e scommettere sulla propria formazione, per il lavoro, per una migliore considerazione della società ma soprattutto per noi stessi e per la nostra cultura.



18 giugno 22

DOCENTI NEO IMMESSI

Brillantemente superato l'anno di prova da parte dei nostri nuovi docenti:

Margherita Arcieri (tutor Luigi Caprioli)

Genni Caiella (tutor Emanuela Di Palma)

Gerardo Catena (tutor Giuseppe Facchini)

Giusy Cilente (tutor Michele Ungolo)

Luigi Di Trani (tutor Vita Cancelliere)

Annaida Mari (tutor Principia Terlizzi)

Lea Riviello (tutor Angela Risucci)

Chiara Porcelluzzi (tutor Emanuela Di Palma)

Maria Sgarra (tutor Anna Fasciano)

Maria Pia Venafro (tutor Anna Morena)

Ad Maiora!!



Con il Collegio dei docenti del 17/06/2022 si è concluso anche l'anno scolastico 2021/22.

La Dirigente, prof.ssa Anna dell'Aquila, ha ringraziato tutti i docenti e il personale della scuola per il lavoro svolto e l'impegno profuso, salutato i docenti e i collaboratori che dall'1 settembre 2022 andranno in quiescenza e augurato ai nuovi docenti e ai supplenti di continuare a far parte della grande famiglia del "Solimene".

#lascuolaèunagrandecomunità

Ed entro il 2026 il "Solimene" sarà

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Grazie allo stanziamento di fondi del PNRR sarà infatti realizzato il nuovo Istituto Tecnico Tecnologico Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria che sostituirà il vecchio edificio.

La nuova costruzione sarà più innovativa e sostenibile, sicura ed inclusiva.

Il progetto è stato presentato al territorio il 31 maggio 2022.





Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "G. Solimene"
Lavello (Pz)






REGIONE BASILICATA PROVINCIA DI POTENZA Città di Lavello

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Italiadomani Ministero dell'Istruzione #NEXTGENERATIONITALIA

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA**

La scuola incontra la comunità

INTERVENTI

Anna dell'Aquila
Dirigente scolastico

Rosanna Carretta
Presidente del Consiglio di Istituto

Sabino Altobello
Sindaco del Comune di Lavello

Rocco Guarino
Presidente della Provincia di Potenza

Enrico Spera
Dirigente Ufficio Edilizia e Patrimonio della Provincia di Potenza

Claudia Datena
Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

Donatella Merra
Assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata

Alessandro Galella
Assessore alle Attività produttive, Lavoro, Formazione, Sport della Regione Basilicata

ROSSANO SASSO
Sottosegretario del Ministero dell'Istruzione

Interranno studenti, docenti, imprenditori e associazioni.

**MARTEDI
31 MAGGIO 2022
ORE 11,30**

LAVELLO
Aula Magna "A. Jacoviello"
Via Aldo Moro, 3



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“G. SOLIMENE”



Ministero dell'Istruzione e del Merito



LAVELLO con sede associata “C. d'ERRICO” di PALAZZO SAN GERVASIO

LICEO CLASSICO

CURVATURA GIORNALISMO, COMUNICAZIONE E TECNICHE ESPRESSIVE

LAVELLO

LICEO LINGUISTICO

CURVATURA COMUNICAZIONE E TECNICHE ESPRESSIVE

PALAZZO SAN GERVASIO

LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZO TRADIZIONALE: CURVATURA BIO-INFORMATICA
INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE: CURVATURA ANALISYS 4.0

LAVELLO

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI: CURVATURA AGRICOLTURA 4.0
ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA: CURVATURA AGRICOLTURA 4.0

LAVELLO

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: CURVATURA WEB MARKETING & WEB EDITING
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI: CURVATURA 4.0 ROBOTICA E APP

LAVELLO

PALAZZO SAN GERVASIO

PERCORSO DI SECONDO LIVELLO

LAVELLO

PALAZZO SAN GERVASIO

Uffici tel. 0972 83956

pzis01100t@istruzione.it

pzis01100t@pec.istruzione.it

SERVIZIO
NAVETTA SCOLASTICA

